



Fondazione
Möbius
Lugano

Fondazione Möbius
Lugano
per lo sviluppo
della cultura digitale

Casella postale 446
CH-6942 Savosa (Lugano)

Tel. +41 79 793 56 72
info@moebiuslugano.ch
www.moebiuslugano.ch

**RASSEGNA STAMPA
PRESS CLIPPING**

**Premio Moebius
Multimedia Lugano
4 - 5 Ottobre 2024**

A cura di

eventopolis

INDICE

Data	Medium	Titolo
Stampa		
27.08.2024	Coop Cultura	Programma
24.09.2024	La Regione	Il Möbius e le 'SCELTE' dell'intelligenza artificiale
27.09.2024	Rivista di Lugano	I riflettori del Premio Möbius sull'intelligenza artificiale
03.10.2024	La Regione	Una meteo senza fisica grazie all'AI
11.10.2024	Rivista di Lugano	Estate e inverni dell'intelligenza artificiale
Siti internet		
11.08.2024	RSI Eventi	Premio Möbius Multimedia 2024
16.09.2024	Azione	Intelligenza o meccanica?
23.09.2024	Agenda culturale DECS	Premio Möbius Multimedia 2024
23.09.2024	Agenda culturale DECS	Leggere con le orecchie. Incontro con G. Solimine
23.09.2024	Agenda culturale DECS	La biblioteca oggi e domani con l'intelligenza artificiale
23.09.2024	L'Osservatore	Le scelte dell'AI protagoniste del Premio Möbius 2024
23.09.2024	Lugano Eventi	Vita quotidianA: 24 ore con l'intelligenza artificiale
23.09.2024	SUPSI	28° Premio Möbius
23.09.2024	USI	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024
30.09.2024	La Regione	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024
30.09.2024	L'Osservatore	Le scelte dell'AI protagoniste del Premio Möbius 2024
01.10.2024	Assodigitale	Premio Möbius: ventottesima edizione le scelte dell'intelligenza artificiale
02.10.2024	Corriere del Ticino	Gino Roncaglia: "Credevamo ai supercomputer come HAL 9000, ci siamo sbagliati"
02.10.2024	tio	Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia reinventati dall'IA all'Auditorium USI di Lugano
Ottobre 2024	LinkedIn	Fondazione Möbius Lugano
Ottobre 2024	Learn Lugano	Grand Prix Möbius Suisse 2024 "Digitale ed economia circolare"
03.10.2024	Lugano Eventi	Grand Prix Möbius Suisse 2024- "Digitale ed economia circolare"
03.10.2024	Lugano Eventi	Grand Prix Möbius editoria mutante 2024- "Esperienze immersive di turismo e cultura"
05.10.2024	RSI Info	L'IA che rivoluziona la gestione dei rifiuti
05.10.2024	Blue(win) News	Premio Möbius 2024, vince un'azienda di Manno
06.10.2024	Corriere del Ticino	Lugano Il Premio Möbius apre i confini
06.10.2024	RSI Cultura	L'Intelligenza artificiale al Premio Möbius 2024
07.10.2024	L'Osservatore	Tutti i vincitori del Premio Möbius 2024
08.10.2024	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Al progetto "e-Archeo" il Grand Prix Möbius
10.10.2024	Ales Arte Lavoro Servizi - Ministero della Cultura	Il progetto "e-Archeo" di Ales e CNR vince il prestigioso Grand Prix Möbius
11.10.2024	L'Informatore	Premio Möbius, Molino di Maroggia finalista
16.10.2024	Fondazione Möbius	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024



Ottobre-novembre	Facebook	Premio Möbius 2024
Video		
3-4-5.10.2024	Youtube.com	Premio Möbius 2024
Radio e Podcast		
01.10.2024	ticinonews	Cosa ci succederà con l'intelligenza artificiale?
01.10.2024	RSI Audio e Podcast	Möbius 2024
04.10.2024	RSI Audio e Podcast	Banche e giornalismo a confronto con l'AI
05.10.2024	RSI Il Quotidiano	Premio Möbius 2024
05.10.2024	Teletext	Premio Möbius, vince azienda di Manno

Media	Coop Cultura N. 35
Titolo	Programma Coop Cultura
Data	27.08.2024



Programma Coop cultura
da settembre a dicembre 2024
sosteniamo questi eventi

settembre

Minimusica
4 e 25 Minit teatro per bambini presenta «Il Guffalo» e «La Cicala e la Formica» alle 14 e 16, e «L'Officina della Felicità» alle 18.

Premio Möbius Lugano
dal 3 al 5 Impatto dell'IA su salute, clima, lavoro e economia.
Usi, Lugano
www.moebiuslugano.ch

Teatro di Locarno
13, 14 e 27, 28 «Tutorial» e «Dentro (Una storia vera se volete)» in scena.
Locarno, ore 20.30
www.teatrodilocarno.ch

Media	La Regione
Titolo	Il Möbius e le 'SCELTE' dell'intelligenza artificiale
Data	24.09.2024
Pagina	Pag. 20

LUGANO

Il Möbius e le 'SCELTE' dell'intelligenza artificiale



Al via il 3 ottobre con Giovanni Solimine

MOEBIUS

Si tiene dal 3 al 5 ottobre la 28esima edizione del Möbius, intitolato 'SCELTE dell'intelligenza artificiale'. "Scriviamo la parola in maiuscolo - anticipa il direttore della Fondazione, Alessio Petralli - perché è l'acronimo di mondi che vivono trasformazioni importanti grazie all'IA: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia". Sul tema si caleranno esperti del settore e gli studenti della Supsi, con il loro Möbius Giovani.

E proprio con il Möbius Giovani si parte il 3 ottobre, con gli studenti del Liceo Lugano 1 in dialogo con Giovanni Solimine (bibliografo ed esperto di problemi dell'editoria) sul 'Futuro della lettura', mentre con il Prologo Möbius alla Biblioteca Cantonale di Lugano il tema verrà trattato in una conferenza specifica. Di venerdì 4, l'evento si sposta all'Usi per scoprire le applicazioni dell'IA in banca, a scuola, dal medico o in vacanza, con amici storici del Möbius come Gino Roncaglia (umanista informatico dell'Università Roma Tre), Maria Ranieri (docente di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione all'Università di Firenze), Silvia Santini (professoressa di informatica all'Usi) e Marco Gaia di MeteoSvizzera.

Il 5 ottobre, i tradizionali Grand Prix Möbius ('Digitale ed economia circolare', 'Turismo e cultura') affiancati per il terzo anno dal Grand Prix Möbius per l'Intelligenza artificiale al servizio della società, in collaborazione con l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale. Spazio anche per un momento 'non solo digitale' guidato da Marco Solari, già presidente del Locarno Film Festival (www.moebiuslugano.ch).



Media	Rivista di Lugano N. 39
Titolo	I riflettori del Premio Möbius sull'intelligenza artificiale
Data	27.09.2024
Pagina	Pag. 17

I riflettori del Premio Möbius sull'Intelligenza artificiale

Sotto la lente, i cambiamenti che l'ha sta portando nell'industria, nel mondo accademico e nella società.

La 28.ma edizione del festival si terrà da giovedì 3 a sabato 5 ottobre nell'auditorium dell'Usi. Si parlerà di Scelte dell'Intelligenza artificiale. «Scelte – precisa il direttore della Fondazione Alessio Petralli – perché è l'acronimo di mondi che stanno vivendo trasformazioni importanti grazie all'ia. Sono quelli della Salute, del Clima, dell'Educazione, del Lavoro, del Turismo e dell'Economia». Con l'aiuto dei maggiori

esperti del settore, è stato allestito un programma di incontri che incapsula non solo una visione dei futuri possibili, ma anche una spiegazione chiara e accessibile di che cosa si sta facendo ora per realizzarli (o evitarli). A incoronare tutto, il prezioso lavoro degli studenti della Supsi che con lo sguardo dei nativi digitali rinnovano il Möbius Giovani. Si tratta di un laboratorio dove esplorare svariate applicazioni dell'ia. «Siamo di fronte a trasformazioni che mettono in dubbio metodi, ruoli, tecniche, rapporti di potere su cui è urgente interrogarsi, coinvolgendo ogni aspetto del nostro



mondo fino alla domanda: Che cosa significa essere umani?».

Cose difficili spiegate bene da amici storici e volti nuovi

Si parte **giovedì 3 ottobre** con il MöbiusLab Giovani, in cui gli studenti del Liceo di Lugano 1 dialogano con Giovanni Solimine (bibliografo ed esperto di problemi dell'editoria) sul «Futuro della lettura», mentre con il Prologo Möbius alla Biblioteca cantonale il tema sarà trattato in una conferenza specifica.

Venerdì 4 ottobre gli incontri si sposteranno all'Usi per scoprire una nuova quotidianità in cui l'ia ci accompagna in banca, a scuola, ma anche dal dottore o

in vacanza. I relatori sono sia amici storici del Möbius come Gino Roncaglia (umanista informatico) che parlerà dell'arrivo dell'intelligenza artificiale nell'industria culturale e nel mondo delle biblioteche, sia volti nuovi, come Maria Ranieri (docente di didattica e tecnologie dell'istruzione), Silvia Santini (professoressa di informatica) e Marco Gaia (meteorologo di MeteoSvizzera) che si addentereranno nel cuore delle rivoluzioni in corso tra i banchi di scuola e nell'universo della medici-

na e della meteorologia.

Sabato 5 ottobre si raggiungerà il culmine con i Grand Prix Möbius, dedicati ai progetti che in Svizzera e nell'area linguistica italiana hanno dimostrato eccellenza nell'uso innovativo delle nuove tecnologie: Grand Prix Möbius Suisse «Digitale ed economia circolare» e Grand Prix Möbius Editoria Mutante «Turismo e cultura». A cui si affianca per la terza edizione il Grand Prix Möbius per l'Intelligenza artificiale al servizio della società ideato in collabo-

razione con l'Istituto Dalle Molle di Lugano.

Ci sarà anche spazio per un momento guidato da Marco Solari (presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023) e animato dalle domande di Paride Pelli (direttore del Corriere del Ticino), in cui rivolgere lo sguardo verso la casa del Möbius, quel Ticino che vuole scoprirsi territorio moderno e consapevole al passo con i tempi. Informazioni, aggiornamenti e approfondimenti sul sito moebiuslugano.ch.

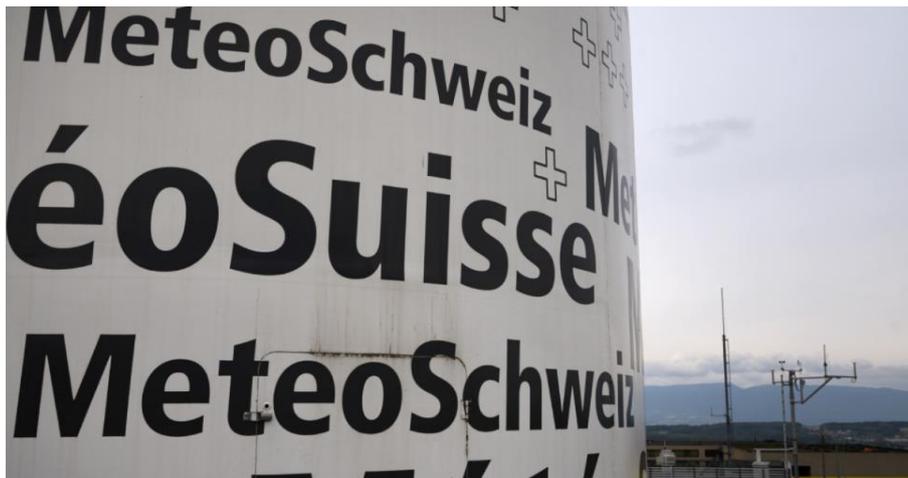
Media	La Regione
Titolo	Una meteo senza fisica grazie all'AI
Data	03.10.2024
Pagina	Pag. 27

laRegione

laR+ PREMIO MÖBIUS

Con l'IA le previsioni del tempo saranno senza fisica

L'intelligenza artificiale potrebbe rivoluzionare il meteo con algoritmi sviluppati da multinazionali tecnologiche. Ne parla Marco Gaia di MeteoSvizzera



(keystone)

3 ottobre 2024 | di **Ivo Silvestro**

L'intelligenza artificiale è ovunque, persino nelle previsioni del tempo: anche la meteorologia è infatti toccata dalla "rivoluzione dell'IA", come ci spiega Marco Gaia di MeteoSvizzera, uno degli ospiti della 28ª edizione del Premio Möbius che si terrà, il 4 e 5 ottobre, all'Auditorio dell'Università della Svizzera italiana a Lugano. Info: www.moebiuslugano.ch.

Marco Gaia, prima di parlare di intelligenza artificiale, le chiedo come vengono fatte oggi le previsioni del tempo?

Le previsioni moderne nascono sempre da una "fotografia" la più precisa possibile dello stato dell'atmosfera in un determinato momento. Noi meteorologi raccogliamo continuamente milioni di dati sulle condizioni attuali: pressione, velocità e direzione del vento, se sta piovendo, quanto sta piovendo eccetera. Queste sono le "condizioni iniziali" che diamo ai super calcolatori che abbiamo programmato con le leggi della fisica. Per esempio, se il vento soffia dal Mediterraneo verso le Alpi, il calcolatore sa che sul Ticino l'umidità tenderà ad aumentare. Oppure se il terreno è molto umido la temperatura dell'aria massima sarà minore rispetto a quando il terreno è molto secco. Il calcolatore applica queste leggi, ma deve sapere da dove iniziare a calcolare, perché le leggi della fisica sono sempre le stesse, ma le condizioni cambiano a seconda della stagione.

Leggi della fisica che immagino siano più complesse di quelle che abbiamo studiato a scuola.

Esatto: le leggi della fisica vengono descritte matematicamente tramite delle equazioni e alcune equazioni sono più facili da risolvere di altre. Le equazioni dei classici problemi scolastici solitamente si riescono a risolvere, anche a mano, hanno una soluzione precisa. Al contrario delle equazioni che descrivono il movimento dei fluidi nell'atmosfera, per le quali esistono solo delle soluzioni approssimate. Inoltre, se le condizioni iniziali non sono perfettamente conosciute, si hanno incertezze che si propagano nella soluzione. Per esempio, abbiamo stazioni di misura a Lugano, a Stabio e in cima al Generoso, ma non conosciamo esattamente la temperatura a Riva San Vitale: dobbiamo stimarla e questo introduce un margine di errore che si può propagare nella previsione.

Per questo una previsione a tre ore è più 'sicura' di una a tre giorni. Immagino che grazie ai supercomputer sempre più potenti questa affidabilità sia aumentata, nel corso degli anni.

Tra gli anni Ottanta e il 2020 si è guadagnato in media un giorno di previsione affidabile ogni 10 anni. Questo significa che se quarant'anni fa si faceva una previsione per il giorno dopo con un certo margine di certezza, oggi quella stessa certezza si ha per una previsione a cinque giorni. Questo miglioramento è dovuto non solo alle maggiori capacità di calcolo, ma anche ai progressi nelle conoscenze dei meccanismi atmosferici.

Il clima sta cambiando a causa dell'aumento medio delle temperature. Il riscaldamento globale ha qualche influenza sulle previsioni del tempo?

Dal punto di vista della previsione del singolo fenomeno non molto. Una nevicata o un temporale è facile o difficile da prevedere esattamente come lo era dieci, venti o trent'anni fa. Quello che cambia è la frequenza con cui ci troviamo a prevedere certi eventi. Per esempio, le nevicata a basse quote sono diventate molto più rare rispetto al passato, mentre le ondate di caldo sono in forte aumento.

Questa la situazione attuale, con supercomputer sempre più potenti che risolvono sempre meglio le equazioni. L'intelligenza artificiale come si inserisce?

L'intelligenza artificiale è quello che gli inglesi chiamano un 'game changer', un cambio di paradigma. Dietro questo termine ci sono tecnologie e algoritmi anche molto diversi, ma grosso modo, e semplificando, mentre i metodi "tradizionali" si basano, sulle leggi fisiche, l'IA può permettersi di ignorare completamente la fisica: basta che conosca molto bene la storia.

L'idea è un po' quella dei proverbi meteorologici dei nostri nonni: perché si dice "rosso di sera bel tempo di sera"? Perché la natura ha una certa regolarità e si è visto che di solito se la sera le nuvole sono illuminate di rosso dal Sole, il giorno dopo non piove. L'IA fa una cosa simile, basandosi su un gigantesco archivio con quelle "foto" dell'atmosfera di cui abbiamo parlato all'inizio. Prima di utilizzarlo, un metodo di IA va "allenato" a cercare all'interno dell'archivio citato delle relazioni. Solo dopo l'allenamento può elaborare le previsioni, basandosi sull'idea che se una situazione simile si è già verificata in passato, probabilmente evolverà anche oggi in modo simile.

Questo approccio, una volta conclusa la fase di allenamento, che è molto lunga e dispendiosa, si rivela molto più veloce dei metodi tradizionali: con l'IA possiamo avere una previsione in pochi minuti, mentre anche i supercalcolatori più potenti impiegano ore.

Parliamo di sviluppi futuri o già adesso si sfrutta l'intelligenza artificiale?

In parte la si usa già adesso. La previsione del vento che vedete sull'app di MeteoSvizzera è già fatta con un algoritmo di IA. Le applicazioni più avanzate sono tuttavia ancora in fase sperimentale: grandi aziende tecnologiche come Google, Microsoft, Nvidia e Huawei stanno applicando i loro algoritmi, originariamente sviluppati per altri scopi, come il riconoscimento facciale, alla meteorologia. E questo ha creato una sorta di "tempesta" nel nostro campo, mostrando che in futuro forse potremmo non aver più bisogno di supercalcolatori che conoscono la fisica, ma piuttosto di sistemi che conoscono bene la storia meteorologica.

Questa situazione ha colto di sorpresa molti servizi meteorologici nazionali. Oltretutto da soli non possiamo competere con giganti come Google o Microsoft e rischiamo di farci superare da essi. Per questo motivo, a livello europeo, è partito un programma d'azione che riunisce tutti i servizi meteorologici europei per investire in questi metodi di IA e la Svizzera vi partecipa attivamente per "non perdere il treno".

È pensabile un futuro in cui un meteorologo non dovrà più conoscere la fisica dell'atmosfera?

Al momento si pensa che il maggior valore aggiunto derivi dalla collaborazione tra i due approcci. Alcune parti richiederanno ancora una forte componente fisica, mentre per altre l'IA sarà più efficace. L'obiettivo finale rimane quello di migliorare le previsioni e i servizi per la popolazione e le autorità.

Basandosi su dati storici, l'approccio dell'IA non è vulnerabile ai cambiamenti portati dal riscaldamento globale?

È un punto interessante. Sorprendentemente, i test mostrano che questi algoritmi di IA riescono a prevedere anche situazioni che escono dallo storico su cui sono state allenate. Questa capacità li rende potenzialmente applicabili anche in un contesto di cambiamento climatico, ma è ancora necessario capire i meccanismi che lo permettono.

Media	Rivista di Lugano N. 41
Titolo	Estati e inverni dell'intelligenza artificiale
Data	11.10.2024
Pagina	Pag. 17

Estati e inverni dell'intelligenza artificiale

Dopo tre giorni di incontri e riconoscimenti, si è concluso a Lugano il Premio Möbius 2024.

Gli organizzatori esultano per il «*successo di pubblico*» riscontrato in un'edizione che, sull'arco di tre giorni, ha proposto incontri, relazioni e riflessioni sul tema dell'intelligenza artificiale. Docenti, ricercatori e altri osservatori ospiti della rassegna hanno cercato di scoprire i segreti delle nuove frontiere della digitalizzazione e riflettere attorno alle inevitabili trasformazioni della società. L'editoria, la scuola, l'economia, il turismo, perfino le previsioni meteorologiche sono stati gli ambiti presi in considerazione nei diversi contributi.

Un momento «non solo digitale» ha visto la partecipazione di Marco Solari (nella foto). Già presidente del Locarno Film Festival, intervistato dal direttore del Corriere del Ticino Paride Pelli, ha analizzato la posizione unica del Ticino tra Svizzera e Italia. Cambiano i rapporti tra nord e sud, e la gioventù ticinese dimostra di possedere la curiosità e la vivacità necessarie per essere protagonisti sulla scena



nazionale e internazionale. Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius, ha infine concluso: «*Quando abbiamo cominciato, ventotto anni fa, era davvero un altro mondo. Adesso viviamo in un'epoca ansiosa ed è innegabile che, tra guerra e clima, anche il cambiamento tecnologico sia fonte di preoccupazione*».

Premi

Il Grand Prix Möbius Suisse per «Digitale ed economia circolare» è andato a Jaipur Robotics-Gestione intelligente dei rifiuti con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. La giuria ha incoraggiato l'azienda a «*perfezionare il suo sforzo*».

Il Grand Prix Möbius editoria mutante, dedicato quest'anno a «Esperienze immersive di turismo e cultura», è stato assegnato a e-Archeo di Cnr/Ales «*per il suo alto valore strategico, l'attenzione all'apertura, qualità e accessibilità dei dati e per la pluralità di dimensioni coinvolte, inclusa quella tattile*».

Il Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società è stato vinto dalla professoressa Barbara Caputo «*per il suo impegno scientifico e umano al servizio della ricerca dei modi per progettare e realizzare una forma di intelligenza artificiale che sia nello stesso tempo efficiente e sostenibile*».

SITI INTERNET

Media	RSI Eventi
Titolo	Premio Möbius 2024
Pagina	Eventi
Data	11.08.2024

Q Cerca RSI Guar

Eventi

EVENTI

Premio Möbius Multimedia 2024

RSI è Presenting Partner della ventottesima edizione dedicata a "Le SCELTE dell'intelligenza artificiale"



3-4-5 ottobre 24, USI Lugano

Le SCELTE dell'intelligenza artificiale

Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo, Economia

03 - 05 ottobre

Da giovedì a sabato

📍 Auditorio USI a Lugano

🤍 RSI è Presenting Partner

Il **Premio Möbius** si prepara alla ventottesima edizione, che si terrà da giovedì 3 a sabato 5 ottobre presso l'Auditorium dell'USI di Lugano, dedicata a "**Le SCELTE dell'Intelligenza Artificiale**". Anticipa il direttore della Fondazione Möbius Alessio Petralli: "*Parliamo quest'anno di SCELTE in maiuscolo, perché è l'acronimo di mondi che stanno vivendo trasformazioni importanti grazie all'IA: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia. Con l'aiuto di alcuni dei maggiori esperti del settore abbiamo preparato un programma di incontri che incapsula non solo una visione dei futuri possibili, ma anche una spiegazione chiara, accessibile di che cosa si sta facendo ora per realizzarli (o evitarli). A incoronare tutto, il prezioso lavoro degli studenti della SUPSI che con lo sguardo dei nativi digitali rinnovano il Möbius Giovani, un laboratorio dove esplorare svariate applicazioni dell'IA, che rappresenta una sintesi all'avanguardia del dibattito contemporaneo, con qualche assaggio dei futuri dell'arte.*"

Si parte giovedì con il **MöbiusLab Giovani**, in cui gli studenti del Liceo di Lugano 1 dialogano con Giovanni Solimine (bibliografo ed esperto di problemi dell'editoria) sul "Futuro della lettura", mentre con il Prologo Möbius alla Biblioteca Cantonale di Lugano il tema verrà trattato in una conferenza specifica. Gli incontri si sposteranno dal venerdì all'USI per scoprire una nuova quotidianità in cui l'intelligenza artificiale ci accompagna in banca, a scuola, ma anche dal dottore o in vacanza, accompagnati da amici storici del Möbius come Gino Roncaglia (umanista informatico dell'Università Roma Tre) che parlerà dell'arrivo dell'intelligenza artificiale nell'industria culturale e nel mondo delle biblioteche, e da volti nuovi, come Maria Ranieri (docente di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione all'Università di Firenze), Silvia Santini (professoressa di informatica all'USI) e Marco Gaia (meteorologo, responsabile del settore "Previsioni e consulenze" di MeteoSvizzera) che ci accompagneranno nel cuore delle rivoluzioni in corso tra i banchi di scuola e nell'universo della medicina e della meteorologia.

La giornata di sabato porterà al culmine l'edizione con i **Grand Prix Möbius**, dedicati ai progetti che in Svizzera e nell'area linguistica italiana hanno dimostrato eccellenza nell'uso innovativo delle nuove tecnologie: Grand Prix Möbius Suisse "Digitale ed economia circolare" e Grand Prix Möbius Editoria Mutante "Turismo e cultura". A cui si affianca per la terza edizione il Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società ideato in collaborazione con l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale, centro di eccellenza di livello mondiale. Ci sarà anche spazio per un momento "non solo digitale" guidato da Marco Solari (manager, presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023) e animato dalle domande provocatorie di Paride Pelli (direttore del Corriere del Ticino), in cui rivolgere lo sguardo verso

Media	Azione
Titolo	Intelligenza o meccanica?
Pagina	Cultura Concorsi
Data	16.09.2024

Intelligenza o meccanica?

/ 16/09/2024
Alessandro Zanolli

È stato pubblicato negli scorsi giorni il programma della nuova edizione del Premio Moebius di Lugano. Il 4 e 5 ottobre prossimi nell'Auditorium dell'USI di Lugano si discuterà, con un gruppo di specialisti scelti con competenza da Alessio Petralli, di «IA e Salute, IA e Clima, IA ed Educazione, IA e Lavoro, IA e Turismo, IA ed Economia». La riflessione attorno a questa nuova tecnologia è tanto più necessaria quanto più lo strumento si sta facendo largo nella nostra quotidianità. Che lo si voglia o no, e al di là di tutte le reticenze che, come utilizzatori medi di informatica e di tecnologia si possano manifestare, le applicazioni dell'IA sono ormai innumerevoli.

In un articolo che ci è capitato di leggere negli scorsi giorni si pubblicizzava ad esempio una nuova serie di prodotti informatici che, grazie alle capacità dell'IA, potevano aiutare giovani imprenditori ad aprire nuove attività economiche. Il pacchetto proposto era in grado di realizzare autonomamente il sito web dell'azienda, di creare l'interfaccia necessaria per iniziare un'attività di e-commerce, ma oltre a questo offriva il necessario strumento contabile per gestire le pratiche amministrative, per programmare la propria attività di promozione e, chissà, forse anche organizzare le pulizie degli spazi commerciali. Certamente un grande aiuto per molti giovani in procinto di portare sul mercato le proprie aspirazioni. Ma... chi conosce un po' il settore del commercio e dell'attività imprenditoriale in proprio, sa bene quanto agli aspetti tecnologici vada affiancata necessariamente anche una capacità di relazione, di contatto umano, nelle contrattazioni e nella gestione dei rapporti con la clientela, cose che difficilmente una macchina (nonostante tutta la sua gentilezza, come dicevamo tempo fa) sembra in grado di gestire.

Al di là di ciò, comunque, il punto che ci sembra importante da tenere in considerazione riguarda l'affidabilità della tecnologia in sé. A nostro modesto parere è proprio la denominazione dello strumento informatico a richiedere una revisione. Pensandoci bene ci si ostina a chiamare «intelligenza» un processo informatico che non ha alla sua base assolutamente nulla di intelligente. Anzi. Se abbiamo ben capito, l'IA funziona sulla base di associazioni casuali, probabilistiche, di concetti, senza una vera capacità di elaborazione e di valutazione del significato di quanto viene proposto in risposta all'utente. Sarebbe il caso di

parlare, probabilmente, di «risposta meccanica» o meglio di «automatismo informatico», e sarebbe più appropriato definirla «produzione automatica di contenuti», cosa che con l'intelligenza non ha proprio nulla a che fare. Detto con un paradosso, l'IA, per quanto è dato di sapere, funziona grazie a un procedimento (per quanto complesso e sofisticato) di gigantesco «copia-incolla».

La nostra perplessità, comunque, deriva anche da altre esperienze, per quanto minime e circoscritte. Continuando a investigare sulle capacità dialogiche dell'IA, da tempo abbiamo iniziato una serie di colloqui con ChatGPT. Per chiarire, bisogna osservare che ne utilizziamo la versione gratuita, che sicuramente è quella meno performante. In diverse occasioni abbiamo potuto comunque renderci conto che la fama di onniscienza dello strumento è abbastanza usurpata. In almeno tre occasioni, discutendo di letteratura, abbiamo colto in castagna il simpatico attrezzo, il quale, né più né meno di uno scolarotto impreparato, ci ha ammannito delle castronerie completamente inventate. Nel primo caso ha dato per morto da anni un celebre e simpatico scrittore italiano che conosciamo molto bene e con cui siamo stati felicemente a pranzo qualche tempo fa. In un altro momento ha sciorinato una bibliografia completamente falsa e campata in aria (da rimanerci a bocca aperta, una cosa veramente incredibile) per un famoso autore ticinese del secolo scorso. A questo punto la domanda è: «Ma chi controlla la qualità del lavoro dell'IA?». Lo deve fare un umano? Allora siamo d'accapo, siamo ai piedi della scala. E noi speriamo che quegli strumenti per giovani imprenditori siano stati ben progettati e comunque inviteremmo gli umani a stare ben attenti a quello che la macchina suggerisce. Il copia-incolla gioca anche brutti scherzi.

Media	Agenda culturale DECS Cantone Ticino
Titolo	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024
Pagina	Conferenza/convegno
Data	23.09.2024

[Home](#)

CONFERENZA/CONVEGNO

Premio Möbius Multimedia Lugano 2024

Le SCELTE dell'intelligenza artificiale (IA)

28ma edizione del Premio istituito dalla Città di Lugano e dalla Radiotelevisione Svizzera in collaborazione con il Prix Möbius International. IA e Salute, IA e Clima, IA ed Educazione, IA e Lavoro, IA e Turismo, IA ed Economia: cose difficili spiegate bene! Programma completo sul sito.



 [Stampa dettaglio evento](#)

INFORMAZIONI

 Giovedì 3 ottobre 2024

 Dalle 15:30 alle 19:30

 Venerdì 4 ottobre 2024

 Dalle 09:00 alle 17:30

 Sabato 5 ottobre 2024

 Dalle 09:00 alle 13:00



Liceo cantonale di Lugano 1, Biblioteca cantonale, Auditorium Università della Svizzera italiana
Lugano

[Visualizza mappa](#)

 <https://www.moebiuslugano.ch>

 [Allegato](#)

CARATTERISTICHE

[Evento accessibile](#)

[Evento gratuito](#)

ORGANIZZATORE

Fondazione Möbius Lugano per lo sviluppo
della cultura digitale

Media	Agenda culturale DECS Cantone Ticino
Titolo	Leggere con le orecchie. Incontro con Giovanni Solimine
Pagina	Conferenza/convegno
Data	23.09.2024

[Home](#)

CONFERENZA/CONVEGNO

Leggere con le orecchie. Incontro con Giovanni Solimine

Relatori: Giovanni Solimine, Alessio Petralli. Modera: Stefano Vassere

La rivoluzione digitale ha trasformato profondamente la nostra vita quotidiana e le dinamiche della partecipazione culturale. Lo smartphone – che utilizziamo per telefonare, scrivere testi, trasmettere suoni e immagini, ascoltare la radio o guardare la televisione e per tantissimi usi – incarna questo cambiamento. La rete e il digitale non prendono il posto dei media che li avevano preceduti, ma costituiscono un nuovo ambiente di riferimento, che assorbe e ingloba.



ti Repubblica e Cantone Ticino

Serata a tema

**Leggere con le orecchie.
Incontro con
Giovanni Solimine**

Giovanni Solimine, Alessio Petralli

Biblioteca cantonale di Lugano
Sala Tami, giovedì 3 ottobre 2024, ore 18.00

Invito



 [Stampa dettaglio evento](#)

INFORMAZIONI

 Giovedì 3 ottobre 2024

 Alle 18:00



Biblioteca cantonale, Viale Carlo Cattaneo 6
Lugano

[Visualizza mappa](#)

<https://www.sbt.ti.ch/home-sbt>

CARATTERISTICHE

[Evento accessibile](#)
[Evento biblioteca sbt](#)
[Evento gratuito](#)
[Evento istituto cantonale](#)
[Evento serale](#)

ORGANIZZATORE

Sistema bibliotecario ticinese Sbt

Media	Agenda culturale DECS Cantone Ticino
Titolo	La biblioteca oggi e domani con l'intelligenza artificiale
Pagina	Conferenza/convegno
Data	23.09.2024

[Home](#)

CONFERENZA/CONVEGNO

La biblioteca oggi e domani con l'intelligenza artificiale

Relatori: Gino Roncaglia, Alessio Petralli. Modera: Stefano Vassere

Si parla di intelligenza artificiale da settant'anni, ma solo recentemente sono stati ottenuti risultati significativi, che riguardano modelli multimodali che consentono di comprendere e generare contenuti testuali, visivi, sonori, codice informatico e altri tipi di informazione. I nuovi sistemi di intelligenza artificiale generativa sono in grado di produrre contenuti testuali linguisticamente coerenti, originali e perfino creativi.



ti Repubblica e Cantone Ticino

Evento esterno della Biblioteca cantonale di Lugano

La biblioteca oggi e domani con l'intelligenza artificiale

Gino Roncaglia, Alessio Petralli

Università della Svizzera italiana
Auditorium, venerdì 4 ottobre 2024, ore 11.20-12.10



 [Stampa dettaglio evento](#)

INFORMAZIONI

 Venerdì 4 ottobre 2024

 Dalle 11:20 alle 12:10



Auditorium Università della Svizzera italiana (USI), Via Buffi 13
Lugano

[Visualizza mappa](#)

 <https://www.sbt.ti.ch/home-sbt>

CARATTERISTICHE

[Evento accessibile](#)

[Evento biblioteca sbt](#)

[Evento gratuito](#)

[Evento istituto cantonale](#)

ORGANIZZATORE

Sistema bibliotecario ticinese Sbt

Media	L'Osservatore
Titolo	Le scelte dell'AI protagoniste del Premio Möbius 2024
Pagina	Incontri
Data	23.09.2024



The screenshot shows the website's navigation bar with the logo and menu items 'HOME' and 'CI'. Below the navigation, there are two featured articles. The first article is titled 'INCONTRI' and 'Le scelte dell'AI protagoniste del Premio Möbius 2024', accompanied by a thumbnail image of a white humanoid robot. The second article is titled 'TEATRO' and 'Premio Hvstrio alla', accompanied by a thumbnail image of two men shaking hands.

L'Osservatore

HOME CULTURA ECONOMIA RUBRICHE ARCHIVIO NEWSLETTER PODCAST ABBONAMENTO CHI SIAMO ACCEDI

INCONTRI

Le scelte dell'AI protagoniste del Premio Möbius 2024

Publicato in data 23 Settembre 2024, 18:02



La Ventottesima edizione del **Premio Möbius Lugano 2024** si concentrerà sulle **scelte dell'intelligenza artificiale (IA) applicata in vari settori cruciali della società moderna: salute, clima, educazione, lavoro, turismo ed economia**. L'evento, che si svolgerà dal **3 al 5 ottobre 2024** presso la Biblioteca Cantonale e l'Auditorium dell'USI di Lugano, affronterà il tema delle trasformazioni portate dall'IA, fornendo spiegazioni chiare su fenomeni complessi.

Attraverso presentazioni, concorsi, conferenze e dibattiti, il pubblico potrà esplorare le implicazioni e le opportunità dell'IA in diversi ambiti, con un focus particolare sull'impatto sociale ed economico. Il programma prevede interventi di esperti e studiosi di fama internazionale, inclusi **Derrick de Kerckhove, Luca De Biase e Maria Ranieri**, che discuteranno di scenari futuri legati all'integrazione dell'IA.

L'edizione include tre premi principali:

- **Grand Prix Möbius Suisse**, dedicato al digitale e all'economia circolare
- **Grand Prix Möbius Editoria Mutante**, focalizzato sulle esperienze immersive di turismo e cultura
- **Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società**, che premia le soluzioni innovative nell'uso dell'IA per il bene comune

Il **Prologo al Möbius 2024**, previsto per il **3 ottobre**, vedrà la partecipazione di Giovanni Solimine, che terrà una conferenza sul tema "Il futuro della lettura".

Programma completo

- **Giovedì 3 ottobre 2024**
 - 18:00 – Prologo al Möbius 2024 – *Non solo digitale* con Giovanni Solimine
- **Venerdì 4 ottobre 2024**
 - 09:00 – Möbius incontri
 - 12:00 – *Non solo digitale* con Marco Solari e Paride Pelli
 - 11:00 – *Il turismo oggi e domani con l'IA* con Claudio Visentin
 - 14:10 – *La medicina oggi e domani con l'IA* con Silvia Santini
 - 16:20 – *La meteorologia oggi e domani con l'IA* con Marco Gaia
- **Sabato 5 ottobre 2024**
 - 09:00 – *Digitale ed economia circolare*
 - 09:45 – *Esperienze immersive di turismo e cultura*
 - 12:30 – Premiazione Grand Prix Möbius

Media	Lugano Eventi
Titolo	Vita quotidiana: 24 ore con l'intelligenza artificiale
Pagina	Talks
Data	23.09.2024

TALKS

Vita quotidiana: 24 ore con l'intelligenza artificiale

Premio Möbius Multimedia 2024

Salva nei preferiti

Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [WhatsApp](#)



PROGRAMMAZIONE

📅 04 ottobre 2024

🕒 da 09:00

📍 [USI - Auditorio, Centro - Lugano](#)

PREZZO

Evento gratuito

ORGANIZZATORI

Fondazione Möbius Lugano per lo Sviluppo
della Cultura Digitale

Lugano

info@moebiuslugano.ch

www.moebiuslugano.ch

INFORMAZIONI

La storia dell'intelligenza artificiale è un cammino di evoluzioni e rivoluzioni le cui origini possono essere fatte risalire alla metà del Novecento. I decenni seguenti hanno visto la crescita del settore con l'ideazione del test di Turing, l'invenzione dei primi modelli di reti neurali artificiali, l'ingresso nella cultura di massa del computer pensante, che rimane ancora oggi l'ideale contro cui le tecnologie reali vengono confrontate. Tecnologie che stanno avendo effetti estremamente concreti sulle nostre vite. Già da ben prima di ChatGPT, l'intelligenza artificiale fa parte della nostra vita quotidiana, soprattutto quella dei giovani che sono assidui utilizzatori di Internet e dei social media. In particolare, è importante osservare perché e come il sistema delle raccomandazioni del prossimo video su TikTok o story su Instagram – basato sugli algoritmi che funzionano grazie all'IA – può influenzare l'uso dei social tra i giovani e la loro percezione del mondo. Ma cosa i giovani devono sapere sull'IA e sugli algoritmi per promuovere un uso consapevole dei social media?

Partendo dall'esperienza della quotidianità di tutti noi, la Ventottesima edizione del **Premio Möbius** mette a nudo i cambiamenti che l'intelligenza artificiale sta portando nell'industria, nell'accademia e nella società tutta, per provare ad anticipare le forme che il mondo potrà assumere domani: una visione precisa dei futuri possibili, unita a una spiegazione chiara di che cosa si sta facendo per realizzarli (o evitarli). Insomma: cose difficili spiegate bene.

Accoglienza e introduzione generale

Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius

Relatori:

Gabriele Balbi (USI)

Eleonora Benecchi (USI)

Anne-Linda Camerini (USI)

Media	SUPSI
Titolo	28° Premio Möbius
Pagina	Newsroom Eventi
Data	23.09.2024

28° Premio Möbius

dal 03 al 05 ottobre 2024

📍 Auditorium dell'USI di Lugano

Link utili

www.moebiuslugano.ch [🔗](#)



Il Premio Möbius si prepara alla ventottesima edizione, che si terrà da giovedì 3 a sabato 5 ottobre presso l'Auditorium dell'USI di Lugano, dedicata a "Le SCELTE dell'Intelligenza Artificiale".

Anticipa il direttore della Fondazione Möbius Alessio Petralli: "Parliamo quest'anno di **SCELTE** in maiuscolo, perché è l'acronimo di mondi che stanno vivendo trasformazioni importanti grazie all'IA: **Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia**. Con l'aiuto di alcuni dei maggiori esperti del settore abbiamo preparato un programma di incontri che incapsula non solo una visione dei futuri possibili, ma anche una spiegazione chiara, accessibile di che cosa si sta facendo ora per realizzarli (o evitarli). A incoronare tutto, il prezioso lavoro degli studenti della SUPSI che con lo sguardo dei nativi digitali rinnovano il **Möbius Giovani**, un laboratorio dove esplorare svariate applicazioni dell'IA, che rappresenta una sintesi all'avanguardia del dibattito contemporaneo, con qualche assaggio dei futuri dell'arte."

Si parte **giovedì** con il MöbiusLab Giovani, in cui gli studenti del Liceo di Lugano 1 dialogano con Giovanni Solimine (bibliografo ed esperto di problemi dell'editoria) sul "Futuro della lettura", mentre con il Prologo Möbius alla Biblioteca Cantonale di Lugano il tema verrà trattato in una conferenza specifica. Gli incontri si sposteranno dal **venerdì** all'USI per scoprire una nuova quotidianità in cui l'intelligenza artificiale ci accompagna in banca, a scuola, ma anche dal dottore o in vacanza, accompagnati da amici storici del Möbius come Gino Roncaglia (umanista informatico dell'Università Roma Tre) che parlerà dell'arrivo dell'intelligenza artificiale nell'industria culturale e nel mondo delle biblioteche, e da volti nuovi, come Maria Ranieri (docente di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione all'Università di Firenze), Silvia Santini (professoressa di informatica all'USI) e Marco Gaia (meteorologo,

(professoressa di informatica all'USI) e Marco Gaia (meteorologo, responsabile del settore "Previsioni e consulenze" di MeteoSvizzera) che ci accompagneranno nel cuore delle rivoluzioni in corso tra i banchi di scuola e nell'universo della medicina e della meteorologia.

La giornata di **sabato** porterà al culmine l'edizione con i Grand Prix Möbius, dedicati ai progetti che in Svizzera e nell'area linguistica italiana hanno dimostrato eccellenza nell'uso innovativo delle nuove tecnologie: **Grand Prix Möbius Suisse "Digitale ed economia circolare"** e **Grand Prix Möbius Editoria Mutante "Turismo e cultura"**. A cui si affianca per la terza edizione il **Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società** ideato in collaborazione con l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale, centro di eccellenza di livello mondiale. Ci sarà anche spazio per un momento "non solo digitale" guidato da **Marco Solari** (manager, presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023) e animato dalle domande provocatorie di **Paride Pelli** (direttore del Corriere del Ticino), in cui rivolgere lo sguardo verso la casa del Möbius, quel Ticino che vuole scoprirsi territorio moderno e consapevole al passo con i tempi.

Media	USI
Titolo	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024
Pagina	Home/Notizie ed Eventi/Eventi
Data	23.09.2024



Università
della
Svizzera
italiana

Italiano
English

Cerca persone
Info Desk

Futuri studenti
Studenti
Alumni
Personale accademico
Media
Aziende

Università

Formazione

Ricerca

Innovazione

Notizie ed eventi

Cerca



Home / Notizie ed eventi / Eventi / Premio Möbius Multimedia Lugano 2024

Premio Möbius Multimedia Lugano 2024



Contatti

Premio Moebius
info@moebiuslugano.ch

Allegati

Add to your calendar

Programma (PDF 4.31 MB)

Condividi

Stampa



Servizio comunicazione istituzionale

Data d'inizio: 4 Ottobre 2024 / 09:00

Data di fine: 5 Ottobre 2024 / 12:45

Auditorium USI Campus Ovest via Buffi 13 Lugano

L'Università della Svizzera italiana ha l'onore e il piacere di collaborare e ospitare la ventottesima edizione del Premio Möbius giovedì 4 e venerdì 5 ottobre 2024 presso l'Auditorium del Campus Ovest di Lugano in via Buffi 13. L'evento di quest'anno si concentrerà sulle scelte dell'Intelligenza Artificiale declinata nell'ambito della salute, del clima, dell'educazione, del lavoro, del turismo e dell'economia. Una conferenza divulgativa aperta al pubblico. Per maggiori informazioni, in allegato alla pagina si trova il programma delle giornate e qui il link diretto al sito dell'evento e della Fondazione Möbius: <https://www.moebiuslugano.ch/PremioMoebius>

Per l'USI intervengono:

Venerdì 4 ottobre

09:10 – 10:00 Vita quotidiana: 24 ore con l'intelligenza artificiale

Gabriele Balbi, Prorettore per la formazione e la vita universitaria dell'Università della Svizzera italiana

Eleonora Benecchi, Docente e Ricercatrice presso la Facoltà di Comunicazione, cultura e società dell'Università della Svizzera italiana

Anne-Linda Camerini, Docente-Ricercatrice presso la Facoltà di Scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

14:10 - 15:00 La medicina oggi e domani con l'IA

Silvia Santini, Professoressa presso la Facoltà di scienze informatiche dell'Università della Svizzera italiana

Sabato 5 ottobre

11:00 - 11:30 Il turismo oggi e domani con l'IA

Claudio Visentin, Docente presso la Facoltà di comunicazione, cultura e società dell'Università della Svizzera italiana

Media	La Regione
Titolo	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024
Pagina	InAgenda
Data	30.09.2024

laRegione



 **inagenda**

SEGNALA UN EVENTO



Premio Möbius Multimedia Lugano 2024

Le SCELTE dell'intelligenza artificiale (IA)

IA e Saluti, IA e Clima, IA ed Educazione, IA e Lavoro, IA e Turismo, IA ed Economia:
cose difficili spiegate bene!

Info Evento

dal 04.10.2024

al 05.10.2024

Ve, Sa

dalle 09.00

Per tutti

Indirizzo

Auditorium USI - Università

Svizzera italiana

Via Buffi 13

Lugano

Contatti

[vai al sito](#)

Socials



Media	L'Osservatore
Titolo	Le scelte dell'AI protagoniste del Premio Möbius 2024
Pagina	Incontri
Data	30.09.2024

L'Osservatore

HOME CULTURA ECONOMIA RUBRICHE ARCHIVIO NEWSLETTER PODCAST ABBONAMENTO CHI SIAMO ACCEDI

FESTIVAL

Premio Möbius, la 28a edizione nel segno dell'AI

Publicato in data 30 Settembre 2024, 12:34



La ventottesima edizione del **Premio Möbius** (3-5 ottobre 2024) metterà a nudo i cambiamenti che l'**Intelligenza artificiale** sta portando nell'industria, nell'accademia e nella società tutta, per provare ad anticipare le forme che il mondo potrà assumere domani: una visione precisa dei futuri possibili, unita a una spiegazione chiara di che cosa si sta facendo per realizzarli o evitarli.

Il bibliografo **Giovanni Solimine**, autore di *Cervelli anfibi, orecchie e digitale*, parlerà de *Il futuro della lettura* (03.10, ore 18.00), mentre l'umanista informatico **Gino Roncaglia** sarà il relatore dell'incontro *La biblioteca oggi e domani con l'IA* (04.10, ore 11.20). Venerdì 4 ottobre, si parlerà inoltre dell'impatto dell'Intelligenza artificiale sulla **scuola** (con Maria Ranieri, ore 10.00), sulla **medicina** (con Silvia Santini, ore 14.10), sulla **banca** (con Luca De Biase, ore 15.00) e sulla **meteorologia** (con Marco Gaia, ore 16.20). Sabato 5 ottobre **Claudio Visentin** affronterà il tema *Il turismo oggi e domani con l'IA* (ore 11.00), mentre **Marco Solari**, presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023, in dialogo con **Paride Pelli**, direttore del *Corriere del Ticino*, si soffermerà su *Il Ticino e i complessi rapporti con i suoi vicini*.

La giornata conclusiva sarà dedicata ai premi: **Grand Prix Möbius Suisse**, dedicato al digitale e all'economia circolare; **Grand Prix Möbius Editoria Mutante**, focalizzato sulle esperienze immersive di turismo e cultura; **Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società**.

Tutti gli incontri, ad eccezione dell'evento inaugurale con Giovanni Solimine, in programma alla Biblioteca cantonale di Lugano, si terranno nell'Auditorium dell'Università della Svizzera italiana di Lugano.

Media	Assodigitale
Titolo	Premio Möbius: ventottesima edizione le scelte dell'intelligenza artificiale
Pagina	AI
Data	01.10.2024

#ASSODIGITALE.

NEWS TECH & FINTECH + AI & LIFESTYLE



ADV ▾

TECH

FINTECH

AI

WEB3

LIFESTYLE

MOTORI

SVIZZERA

SVAPO

BRANDED

TREND



AI INTELLIGENZA ARTIFICIALE · EVENTI · SVIZZERA & CANTON TICINO

Premio Möbius: ventottesima edizione le scelte dell'intelligenza artificiale

Michele Ficara Manganelli · 1 Ottobre 2024



Pronti per la Ventottesima edizione del Möbius: le scelte dell'intelligenza artificiale e il futuro di Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia

Dal 3 al 5 ottobre 2024, Lugano si prepara ad accogliere uno degli eventi più significativi del panorama tecnologico e culturale, la ventottesima edizione del Premio Möbius. Quest'anno, il tema centrale sarà "Le SCELTE dell'Intelligenza Artificiale", un acronimo che racchiude alcune delle aree più vitali del nostro tempo: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia.

INDICE DEI CONTENUTI

1. Pronti per la Ventottesima edizione del Möbius: le scelte dell'intelligenza artificiale e il futuro di Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia
2. Il Möbius 2024: un tema cruciale per il nostro tempo
3. MöbiusLab Giovani: il futuro della lettura nell'era digitale
4. La rivoluzione dell'intelligenza artificiale nelle nostre vite quotidiane
5. L'intelligenza artificiale tra i banchi di scuola
6. Economia e finanza: il ruolo crescente dell'IA
7. I Grand Prix Möbius: l'innovazione al servizio della società
8. Uno sguardo sul Ticino del futuro

Saranno queste le sei sfere nelle quali l'intelligenza artificiale (IA) sta ridefinendo i confini del possibile e plasmando il nostro futuro. **Per ulteriori informazioni sull'evento e per iscriversi alle varie sessioni, è possibile visitare il sito ufficiale del Premio Möbius all'indirizzo www.moebiuslugano.ch.**

L'evento, che si svolgerà presso l'Auditorium dell'Università della Svizzera Italiana (USI) a Lugano, vedrà la partecipazione di esperti di fama internazionale e culminerà con la consegna dei prestigiosi Grand Prix Möbius 2024.

Il Möbius 2024: un tema cruciale per il nostro tempo

L'edizione di quest'anno si prospetta particolarmente significativa, ponendo al centro del dibattito le scelte, o meglio, *le SCELTE* che l'intelligenza artificiale ci spinge a fare nei campi più cruciali per il futuro dell'umanità.

Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius, sottolinea l'importanza dell'acronimo: "Abbiamo voluto dare risalto alle SCELTE, con l'intento di mettere in luce le grandi trasformazioni che l'IA sta apportando in settori vitali come la salute, il clima, l'educazione, il lavoro, il turismo e l'economia. Non si tratta solo di parlare di futuri possibili, ma anche di comprendere le azioni che stiamo già intraprendendo per costruirli o evitarli."

Le conferenze e i dibattiti si articoleranno attorno a queste sei tematiche, offrendo un'opportunità unica per esplorare come l'intelligenza artificiale sta influenzando la nostra quotidianità, dalle scelte bancarie a quelle turistiche, passando per l'educazione e la medicina. Tra i protagonisti dell'evento, anche le giovani generazioni avranno un ruolo centrale, grazie al Möbius Giovani, un laboratorio di idee e progetti sviluppato in collaborazione con gli studenti della SUPSI.

LEGGI ANCHE ► [Migliorare le strade nazionali per sicurezza e pendolari in Italia](#)

MöbiusLab Giovani: il futuro della lettura nell'era digitale

Giovedì 3 ottobre, l'evento si aprirà con il MöbiusLab Giovani, un appuntamento pensato per coinvolgere le nuove generazioni nella riflessione sul futuro. Gli studenti del Liceo di Lugano 1 avranno l'opportunità di confrontarsi con Giovanni Solimine, uno dei massimi esperti italiani di editoria e bibliografia, su un tema cruciale: il futuro della lettura nell'era digitale.

Solimine, autore del recente saggio *Cervelli anfibi, orecchie e digitale. Esercizi di lettura futura*, esplorerà con i ragazzi le nuove modalità di fruizione dei contenuti e le sfide che la tecnologia pone all'atto stesso del leggere.

Successivamente, il Prologo Möbius presso la Biblioteca Cantonale di Lugano approfondirà ulteriormente il tema in una conferenza dedicata, sempre guidata da Solimine. Sarà un momento di riflessione su come l'intelligenza artificiale e il digitale stiano modificando l'accesso alla cultura e alla conoscenza.

La rivoluzione dell'intelligenza artificiale nelle nostre vite quotidiane

A partire da venerdì 4 ottobre, il focus dell'evento si sposterà all'Auditorium USI, dove un ricco programma di incontri esaminerà in dettaglio l'impatto dell'IA sulla vita quotidiana. La sessione "Vita quotidiana: 24 ore con l'intelligenza artificiale" sarà un'occasione per esplorare come l'IA ci accompagni ormai in ogni ambito della nostra esistenza, dal lavoro alle interazioni sociali, dalle decisioni finanziarie fino alla gestione della salute.

Tra i relatori, Gabriele Balbi e Eleonora Benecchi dell'USI guideranno il pubblico in una riflessione sull'evoluzione tecnologica che sta ridisegnando il nostro vivere quotidiano.

Un altro tema centrale sarà quello della medicina: l'intervento della professoressa Silvia Santini, docente di informatica all'USI, esplorerà come l'IA stia cambiando l'approccio alla diagnosi e alla cura delle malattie, proiettandoci verso un futuro in cui l'assistenza sanitaria sarà sempre più personalizzata e predittiva, grazie all'uso massiccio di dati e algoritmi avanzati.

L'intelligenza artificiale tra i banchi di scuola

L'impatto dell'intelligenza artificiale sull'educazione sarà al centro dell'intervento di Maria Ranieri, docente di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione presso l'Università di Firenze, che affronterà il tema della scuola di oggi e di domani.

L'IA è destinata a rivoluzionare il modo in cui i ragazzi apprendono, non solo offrendo strumenti innovativi per lo studio, ma anche ripensando l'intero sistema educativo in una chiave più inclusiva e personalizzata.

L'intervento successivo, a cura di Gino Roncaglia, umanista informatico dell'Università Roma Tre, sarà dedicato alle biblioteche, istituzioni che da sempre incarnano la trasmissione della conoscenza. Come stanno cambiando questi luoghi nell'era dell'intelligenza artificiale?

Roncaglia ci guiderà attraverso un viaggio nel futuro delle biblioteche e dell'editoria, mostrando come la tecnologia possa contribuire a preservare e rinnovare la cultura.

Economia e finanza: il ruolo crescente dell'IA

Uno dei settori che più stanno sperimentando l'adozione dell'intelligenza artificiale è quello bancario e finanziario. Luca De Biase, giornalista e scrittore, esplorerà come l'IA stia trasformando le banche e il rapporto che i cittadini hanno con il denaro.

Dal supporto alla gestione dei risparmi, fino all'analisi dei mercati finanziari, gli algoritmi stanno diventando strumenti indispensabili per prendere decisioni sempre più informate e tempestive.

Allo stesso modo, anche la meteorologia sta vivendo una rivoluzione grazie all'IA. Marco Gaia, responsabile del settore "Previsioni e consulenze" di MeteoSvizzera, parlerà di come l'intelligenza artificiale stia migliorando le previsioni del tempo, rendendole più accurate e in grado di anticipare con maggiore precisione eventi estremi, un aspetto cruciale in un'epoca in cui il cambiamento climatico è una delle principali sfide globali.

I Grand Prix Möbius: l'innovazione al servizio della società

La giornata di sabato 5 ottobre sarà il culmine dell'evento, con la consegna dei Grand Prix Möbius, premi che riconoscono l'eccellenza nell'uso innovativo delle nuove tecnologie in Svizzera e nell'area linguistica italiana.

Il *Grand Prix Möbius Suisse* sarà dedicato quest'anno al tema "Digitale ed economia circolare", mentre il *Grand Prix Möbius Editoria Mutante* affronterà il binomio "Turismo e cultura". Entrambi i premi celebreranno progetti che dimostrano come la tecnologia possa essere messa al servizio di un futuro più sostenibile e inclusivo.

Per il terzo anno consecutivo, sarà inoltre assegnato il *Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società*, un riconoscimento ideato in collaborazione con l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale, un centro di eccellenza a livello mondiale.

Uno sguardo sul Ticino del futuro

Non mancherà, infine, un momento di riflessione sul Ticino, la casa del Möbius, e il suo ruolo in questo scenario in continua evoluzione. Marco Solari, presidente del Locarno Film Festival fino al 2023, sarà intervistato da Paride Pelli, direttore del *Corriere del Ticino*, in un confronto che indagherà i complessi rapporti tra il Ticino e i suoi vicini, esplorando le potenzialità del cantone come territorio moderno, consapevole e all'avanguardia.

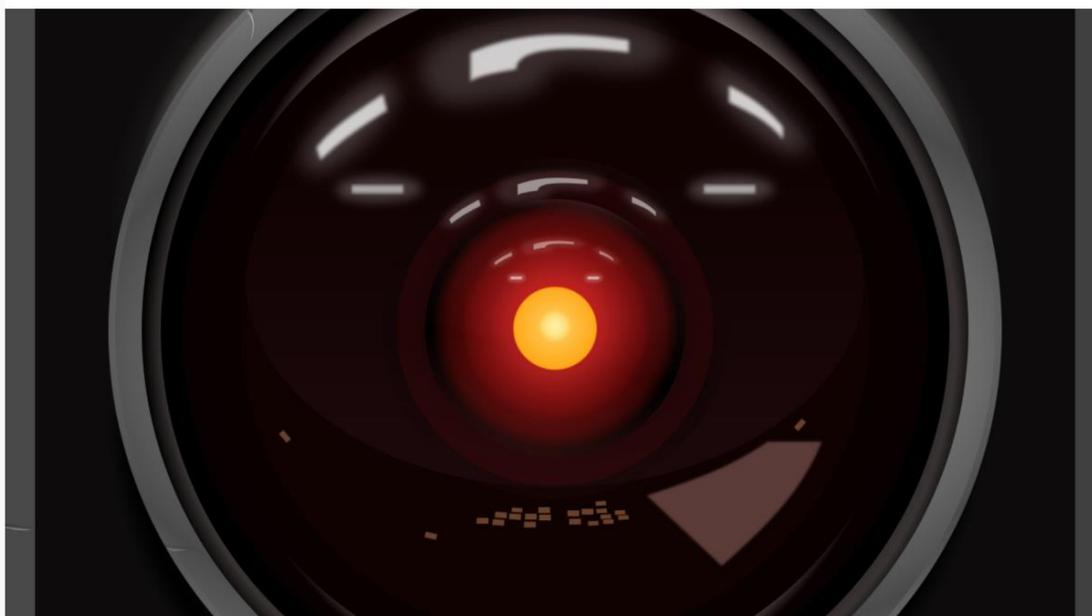
Per ulteriori informazioni sull'evento e per iscriversi alle varie sessioni, è possibile visitare il sito ufficiale del Premio Möbius all'indirizzo www.moebiuslugano.ch.

Media	Corriere del Ticino
Titolo	Gino Roncaglia: "Credevamo ai supercomputer come HAL 9000, ci siamo sbagliati"
Pagina	L'Intervista
Data	02.10.2024

CORRIERE DEL TICINO

L'intervista Gino Roncaglia: «Credevamo ai supercomputer come HAL 9000, ci siamo sbagliati»

Qual è (e quale sarà) l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla produzione culturale? Che ne sarà delle biblioteche? E dei lavori nel campo dell'editoria? La parola a Gino Roncaglia, ospite del Möbius venerdì a Lugano





MARCELLO PELIZZARI

02.10.2024 18:15

Filosofo e saggista italiano, Gino Roncaglia è docente di editoria digitale, filosofia dell'informazione e digital humanities presso l'Università di Roma Tre. È considerato fra i pionieri dell'uso di Internet in Italia e delle riflessioni sulle sue potenzialità culturali. Venerdì, affronterà la platea del Premio Möbius all'Università della Svizzera italiana, a Lugano, con un intervento dal titolo *La biblioteca oggi e domani con l'IA* ([qui](#) il programma completo). Dove IA, evidentemente, sta per intelligenza artificiale. Lo abbiamo intervistato.

Professore, innanzitutto: da ignoranti, crediamo che l'intelligenza artificiale non abbia nulla a che fare con la cultura o, meglio, con l'idea che abbiamo di cultura. Non è così, giusto?

«Farei, innanzitutto, una premessa. C'è un primo, fondamentale rapporto fra i sistemi di intelligenza artificiale e noi. Ed è, banalmente, il fatto che siamo stati noi a crearli. Sono, quindi, un prodotto della nostra intelligenza. Possiamo parlare, allora, di un rapporto genetico. Un altro aspetto importante riguarda il cambiamento di paradigma degli ultimi decenni. L'intelligenza artificiale esiste dagli anni Cinquanta del secolo scorso, ma originariamente era basata su un paradigma logico-linguistico. Ovvero, sull'idea che la nostra intelligenza fosse basata sulla capacità di ragionare e di usare il linguaggio. E che, di riflesso, logica e linguaggio fossero sistemi governati da regole. Di qui l'idea che, per costruire computer intelligenti, bisognasse individuare quelle regole e darle alla macchina. Era, questa, l'idea alla base di HAL 9000, il supercomputer di *2001: Odissea nello spazio*. Kubrick chiese la consulenza di Marvin Minsky, all'epoca il massimo esperto mondiale di intelligenza artificiale. Quando venne girato il film, riassumendo, Minsky credeva che entro il 2001 avremmo avuto supercomputer di quel tipo».

Così non è stato: perché?

«Per due motivi. Il primo: quel modello non era sufficiente, nella misura in cui logica e linguaggio sono due componenti importanti ma non è detto che siano alla base dell'intelligenza. O, se preferite, l'intelligenza in realtà è qualcosa di molto più complesso: gli aspetti logico-linguistici sono il risultato di un'evoluzione. Il secondo, strettamente legato al primo: la nostra intelligenza non è solo un obbligo logico e linguistico. Come individuare, allora, meccanismi che riproducano il nostro comportamento?».



E qui, immaginiamo, arriviamo a un nuovo paradigma.

«Negli ultimi anni, l'intelligenza artificiale ha lavorato su un paradigma completamente diverso. Legato alle cosiddette reti neurali. L'obiettivo, in questo caso, è imitare il funzionamento dei neuroni del nostro cervello. Ma partendo da premesse probabilistiche e non più deterministiche».

Come funziona, allora, un sistema di intelligenza artificiale moderno?

«In maniera, appunto, statistica e probabilistica. In maniera, quindi, in parte imprevedibile, sebbene noi conosciamo che cosa ci abbiamo messo dentro. Siamo stati noi a dettare i parametri e le regole, ma nonostante ciò non possiamo prevedere con esattezza il modo in cui questi sistemi si comporteranno».

Le analogie con il nostro cervello si limitano alle reti neurali o c'è di più? Questa imprevedibilità, per farla breve, può essere paragonata all'intuito umano? Al famoso sesto senso?

«C'è una somiglianza con la nostra intelligenza, sì. Ma questi sistemi non sono uguali al cervello umano. Che rimane più complesso, anche perché lavora con un insieme di mediatori chimici ed elettrici. Quello delle intelligenze artificiali è, ancora, un modello troppo semplicistico se applicato a noi. Però, questo sì, abbiamo fatto un passo avanti notevole in termini di creatività».



I ricercatori, al riguardo, sono divisi. Non c'è neppure un'opinione che faccia la maggioranza. Il ventaglio di queste opinioni comprende chi dice che non ci arriveremo mai, alla creatività delle macchine, e chi invece vede il risultato vicino, molto vicino



Ecco, la creatività. Le intelligenze artificiali sono creative, pensando alla produzione culturale?

«I ricercatori, al riguardo, sono divisi. Non c'è neppure un'opinione che faccia la maggioranza. Il ventaglio di queste opinioni comprende chi dice che non ci arriveremo mai, alla creatività delle macchine, e chi invece vede il risultato vicino, molto vicino. Possiamo tuttavia affermare che, proprio per la loro imprevedibilità, i sistemi odierni hanno una certa originalità nel dare risposte alle nostre richieste. Quando dialoghiamo con ChatGPT, ad esempio, stiamo dialogando con un sistema di intelligenza artificiale generativa. Un sistema che non copia, pedissequamente, dal suo corpus di addestramento. Ma che, al contrario, produce testo nuovo. Quindi sì, c'è una capacità di originalità».

Ma è pura creatività o semplice rimasticazione?

«È una scelta filosofica, questa. Dipende che valore e senso diamo, noi, alla creatività. Che cosa intendiamo, in ultima analisi, per creatività. Se è il punto di arrivo di un processo intenzionale, allora attribuire intenzionalità ai sistemi di intelligenza artificiale di oggi è sbagliato. Se, invece, consideriamo la creatività come originalità e capacità di stupire, allora alcuni risultati ottenuti da questi sistemi potrebbero essere considerati creativi».

Parlando sempre da ignoranti, spesso siamo portati a pensare che una forza brutta come questa, o come poteva essere Internet all'epoca, finisca per distruggere o quantomeno stravolgere il panorama culturale. In quest'ottica, e pensando al suo intervento a Lugano, che ne sarà delle biblioteche, luogo-simbolo del sapere umano?

«Attenzione, per prima cosa, a considerare le biblioteche come un semplice deposito di libri. Le biblioteche sono un insieme di servizi legati alla mediazione informativa e all'accesso a contenuti informativi. Il digitale, di per sé, è già ampiamente utilizzato in questi ambienti. È una risorsa, non una minaccia. Possiamo allora immaginare che le intelligenze artificiali estendano le capacità di una biblioteca e ne accrescano utilità e funzioni. Il punto, semmai, è capire se questa mediazione informativa può essere svolta da un sistema artificiale».



Lei che ne pensa?

«Penso che alcune funzioni di mediazione informativa possano essere automatizzate o affidate all'intelligenza artificiale. Ma è qualcosa che già accade: vi dicono nulla i sistemi di raccomandazione dei libri? Riprendono una capacità, storica, dei librai e dei bibliotecari, quella di consigliare dei libri in base a una richiesta o ricerca specifica».

Verrebbe da dire: ma dov'è il cuore?

«È chiaro che serve qualcuno che progetti e validi i meccanismi di raccomandazione. Che, dietro, ci sia l'uomo. Non a caso, la necessità di queste competenze, oggi, è fortissima. Sia in termini di progettazione di sistemi sia pensando all'addestramento delle intelligenze artificiali. Tornando a noi, le competenze che possiede una bibliotecaria o un bibliotecario sono preziose, molto preziose per chi lavora nell'intelligenza artificiale».



Al riguardo si parla, spesso, di rischi e opportunità. È un binomio che, allargando il campo, riguarda l'intero settore dell'intelligenza artificiale: porterà benefici alla società o la distruggerà? Rispetto ad altre tecnologie, ritengo che il rischio di una forte, fortissima perdita di posti di lavoro nel caso dell'intelligenza artificiale sia concreto



Quindi, un domani, che ne sarà dei lavori «classici» che animano il settore dell'editoria e della cultura in generale? Andranno perduti, si trasformeranno, o che cosa ancora?

«Al riguardo si parla, spesso, di rischi e opportunità. È un binomio che, allargando il campo, riguarda l'intero settore dell'intelligenza artificiale: porterà benefici alla società o la distruggerà? Rispetto ad altre tecnologie, ritengo che il rischio di una forte, fortissima perdita di posti di lavoro nel caso dell'intelligenza artificiale sia concreto. Se ne perderanno più di quanti ne guadagneremo, stando alla maggior parte delle analisi. Come rispondere, allora, a questa minaccia? Riprendendo un vecchio slogan: lavorare meno, ma meglio, ovvero riducendo il carico per tutti noi. E lasciando che l'intelligenza artificiale si occupi di alcuni processi. Ragionamenti di questo tipo, tuttavia, richiedono ripensamenti su larga scala. Partendo dall'istruzione. Abbiamo sempre pensato al sistema scolastico e formativo come a un sistema adatto a una prima, primissima fase della nostra vita. Fino ai venticinque anni, circa, poi ognuno si trova un lavoro. E invece, dobbiamo abituarci all'idea che ci serviranno sempre di più dei richiami scolastici, degli aggiornamenti, delle formazioni continue. Di imparare lungo l'arco di una vita intera».

Rimanendo nel campo dell'editoria e della cultura, possiamo immaginarci in futuro come consumatori di prodotti interamente concepiti dall'intelligenza artificiale? Uno scrittore, rovesciando la questione, sarà sempre più tentato dall'usare l'intelligenza artificiale o no?

«Ecco, intendiamoci: c'è una differenza fra la sostituzione vera e propria, come un romanzo scritto interamente da una macchina, e la collaborazione. Nel primo caso, la macchina finirebbe per produrre sempre e solo lo stesso tipo di cose, proprio per un discorso probabilistico. La collaborazione, invece, è decisamente più interessante, perché l'essere umano e un sistema di intelligenza artificiale possono, ciascuno, cercare di fare al meglio quello che sanno fare. Noi umani abbiamo una capacità di creare e fare collegamenti, la chiamiamo intuizione, che i sistemi possono solo cercare di imitare al momento. Un giornalista, già oggi, potrebbe farsi scrivere un articolo. Ma poi, comunque, vorrebbe controllarlo, verificarlo, aggiungere qualcosa. A interessare è il risultato di un'interazione, perché quando interroghiamo ChatGPT o simili ci mettiamo sempre e comunque del nostro».

Le lanciamo una provocazione: che ne sarà dei traduttori di testi, ora che i sistemi automatizzati stanno raggiungendo delle capacità impensabili solo pochi anni fa?

«È vero, ci sono dei campi — e questo è uno — in cui è ipotizzabile una sostituzione vera e propria. L'obiettivo, come dicevo prima riguardo alla perdita di lavori, è farci trovare davanti alla tecnologia e non dietro. Trovare un nostro spazio».

Questo spazio sarà accessibile a tutti? Riassumendo e concludendo: l'intelligenza artificiale è, e sarà, democratica?

«Parliamo di sistemi che, per certi versi, possono facilitare le cose. Pensiamo ai programmi per l'apprendimento delle lingue e, in generale, agli strumenti di intelligenza artificiale che migliorano la qualità del nostro apprendimento. Il rischio di esclusione, ovviamente, c'è. Proprio per questo è necessario lavorare, tantissimo, sulla formazione. Ed è necessario diffondere la conoscenza di questi sistemi ovunque nel mondo».

Media	tio
Titolo	Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia reinventati dall'IA all'Auditorium USI di Lugano
Pagina	Agenda
Data	02.10.2024



Pronti per la Ventottesima edizione del Möbius: dal 3 al 5 ottobre si parla delle "SCELTE dell'intelligenza artificiale".

LUGANO - Il Premio Möbius si prepara alla ventottesima edizione, che si terrà da domani, giovedì 3, a sabato 5 ottobre presso l'Auditorium dell'USI di Lugano, dedicata a "Le SCELTE dell'Intelligenza Artificiale".

Anticipa il direttore della Fondazione Möbius Alessio Petralli: «Parliamo quest'anno di SCELTE in maiuscolo, perché è l'acronimo di mondi che stanno vivendo trasformazioni importanti grazie all'IA: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia. Con l'aiuto di alcuni dei maggiori esperti del settore abbiamo preparato un programma di incontri che incapsula non solo una visione dei futuri possibili, ma anche una spiegazione chiara, accessibile di che cosa si sta facendo ora per realizzarli (o evitarli). A incoronare tutto, il prezioso lavoro degli studenti della SUPSI che con lo sguardo dei nativi digitali rinnovano il Möbius Giovani, un laboratorio dove esplorare svariate applicazioni dell'IA, che rappresenta una sintesi all'avanguardia del dibattito contemporaneo, con qualche assaggio dei futuri dell'arte».

Si parte giovedì con il MöbiusLab Giovani, in cui gli studenti del Liceo di Lugano 1 dialogano con Giovanni Solimine (bibliografo ed esperto di problemi dell'editoria) sul "Futuro della lettura", mentre con il Prologo Möbius alla Biblioteca Cantonale di Lugano il tema verrà trattato in una conferenza specifica. Gli incontri si sposteranno dal venerdì all'USI per scoprire una nuova quotidianità in cui l'intelligenza artificiale ci accompagna in banca, a scuola, ma anche dal dottore o in vacanza, accompagnati da amici storici del Möbius come Gino Roncaglia (umanista informatico dell'Università Roma Tre) che parlerà dell'arrivo dell'intelligenza artificiale nell'industria culturale e nel mondo delle biblioteche, e da volti nuovi, come Maria Ranieri (docente di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione all'Università di Firenze), Silvia Santini (professoressa di informatica all'USI) e Marco Gaia (meteorologo, responsabile del settore "Previsioni e consulenze" di MeteoSvizzera) che ci accompagneranno nel cuore delle rivoluzioni in corso tra i banchi di scuola e nell'universo della medicina e della meteorologia.

La giornata di sabato porterà al culmine l'edizione con i Grand Prix Möbius, dedicati ai progetti che in Svizzera e nell'area linguistica italiana hanno dimostrato eccellenza nell'uso innovativo delle nuove tecnologie: Grand Prix Möbius Suisse "Digitale ed economia circolare" e Grand Prix Möbius Editoria Mutante "Turismo e cultura". A cui si affianca per la terza edizione il Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società ideato in collaborazione con l'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale, centro di eccellenza di livello mondiale. Ci sarà anche spazio per un momento "non solo digitale" guidato da Marco Solari (manager, presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023) e animato dalle domande provocatorie di Paride Pelli (direttore del Corriere del Ticino), in cui rivolgere lo sguardo verso la casa del Möbius, quel Ticino che vuole scoprirsi territorio moderno e consapevole al passo con i tempi.

Media	Linkedin
Titolo	Fondazione Möbius Lugano



The screenshot shows the LinkedIn profile of Fondazione Möbius Lugano. At the top, there is a banner for an event: "3-4-5 ottobre 24, USI Lugano" titled "Le SCELTE dell'intelligenza artificiale" with sub-topics "Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo, Economia". The profile header includes the company name "Fondazione Möbius Lugano", the industry "Online Audio- und Videomedien", location "Lugano, Svizzera", and "325 Follower:innen". A "Folgen" button is visible. Below the header, there is an "Info" section and a list of key figures.

Info

La Fondazione Möbius Lugano, costituitasi nel giugno 2015, nasce dopo vent'anni di attività del Premio Möbius, per ragionare su opportunità e rischi in relazione all'espansione della società digitale.

La Fondazione si propone di sviluppare iniziative volte alla divulgazione e alla valorizzazione dei grandi temi della cultura digitale nei suoi vari aspetti, che toccano tematiche di grande rilevanza per l'evoluzione sociale.

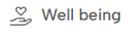
Website	http://www.moebiuslugano.ch
Branche	Online Audio- und Videomedien
Größe	2–10 Beschäftigte
Hauptsitz	Lugano, Svizzera

Updates



The screenshot shows a LinkedIn update from Fondazione Möbius Lugano, posted 2 weeks ago. The update text reads: "Tutto il Möbius 2024 è online! Grand Prix Möbius Editoria mutante 'Esperienze immersive di turismo e cultura' ... mehr anzeigen". Below the text is a video player for "Grand Prix Möbius Suisse 2024" with the subtitle "L'innovazione svizzera di qualità per 'Digitale ed economia circolare'". The video description lists three finalists: "Jaipur Robotics: gestione intelligente con l'ausilio dell'IA", "Mullino Maroggia: digitalizzazione dei processi produttivi di un'azienda storica", and "I'm Back: una seconda vita per le fotocamere analogiche". At the bottom, there is a call to action "Ansehen auf YouTube" and the Möbius logo.

Media	Learn Lugano
Titolo	Grand Prix Möbius Suisse 2024 "Digitale ed economia circolare"



Grand Prix Möbius Suisse 2024 – "Digitale ed economia circolare"

Un portale della Città di Lugano



Dicastero Istituzioni
Città di Lugano
Piazza della Riforma 1
CH – 6900 Lugano
T +41 58 866 70 14
learn@lugano.ch

Contatti

Privacy Policy

Cookie Policy

Cookie settings

Credits

In partenariato con



Università
della Svizzera
Italiana

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI



Coordinato da



© Città di Lugano 2024

Home > Innovate > Iniziative



Iniziative

Lugano è un laboratorio di idee in continua evoluzione.

Premio Moebius Lugano

La Fondazione Möbius Lugano, costituitasi nel giugno 2015, nasce dopo vent'anni di attività del Premio Möbius, per ragionare su opportunità e rischi in relazione all'espansione della società digitale.

La Fondazione si propone di sviluppare iniziative volte alla divulgazione e alla valorizzazione dei grandi temi della cultura digitale nei suoi vari aspetti, soprattutto umanistici e artistici, che toccano tematiche di grande rilevanza per l'evoluzione sociale. [Scopri di piu'](#)

Media	Lugano Eventi
Titolo	Grand Prix Möbius Suisse 2024- "Digitale ed economia circolare"
Pagina	Talks
Data	03.10.2024

TALKS

Grand Prix Möbius Suisse 2024 - "Digitale ed economia circolare"

Premio Möbius Multimedia 2024

Salva nei preferiti

Condividi:    



PROGRAMMAZIONE

L'evento è finito

Mostra dettagli date

PREZZO

Evento gratuito

ORGANIZZATORI

Fondazione Möbius Lugano per lo Sviluppo
della Cultura Digitale

Lugano

info@moebiuslugano.ch

www.moebiuslugano.ch

INFORMAZIONI

 Accessibile con sedia a rotelle

La transizione a un modello di economia circolare, che si basa su condivisione e riutilizzo dei beni per ridurre al minimo la produzione di rifiuti, è indispensabile per la creazione di un futuro più equo. L'integrazione con le tecnologie digitali permette di aprire nuove vie verso la sostenibilità senza sacrificare lo sviluppo economico.

I tre finalisti:

Jaipur Robotics: Gestione intelligente dei rifiuti con l'ausilio dell'IA

Mulino Maroggia: Digitalizzazione dei processi produttivi di un'azienda storica

I'm Back: Una seconda vita per le fotocamere analogiche

Partendo dall'esperienza della quotidianità di tutti noi, la Ventottesima edizione del **Premio Möbius** mette a nudo i cambiamenti che l'intelligenza artificiale sta portando nell'industria, nell'accademia e nella società tutta, per provare ad anticipare le forme che il mondo potrà assumere domani: una visione precisa dei futuri possibili, unita a una spiegazione chiara di che cosa si sta facendo per realizzarli (o evitarli). Insomma: cose difficili spiegate bene.

Media	Lugano Eventi
Titolo	Grand Prix Möbius editoria mutante 2024- "Esperienze immersive di turismo e cultura"
Pagina	Talks
Data	03.10.2024



TALKS

Grand Prix Möbius editoria mutante - Esperienze immersive di turismo e cultura

Premio Möbius Multimedia 2024

Save to favorites

Share:    



Digital offers unique opportunities for enhancing the cultural heritage of territories. Thanks to new forms of immersive communication, it is now possible to reach and engage global audiences, revitalizing and protecting the many excellences that traditionally would risk being forgotten.

The three finalists:

- Municipality of Albaredo per San Marco:** The metaborgo of Albaredo (Valtellina). Reliving the past with augmented reality
- CNR / ALES:** e-Archeo. The tale of eight Italian archaeological sites according to an integrated experiential model both online and on site
- IATH - ITS Foundation of Tourism and Hospitality:** Time Travel Lab: COMACINI, the Masters of Cathedrals.

Starting from the everyday experience of all of us, the Twenty-eighth **Premio Möbius** lays bare the changes that artificial intelligence is bringing to industry, academia, and society as a whole, to try to anticipate the forms the world may take tomorrow: a precise vision of possible futures, coupled with a clear explanation of what is being done to realize (or avoid) them. In short: difficult things explained well.

Media	RSI Info
Titolo	L'IA che rivoluziona la gestione dei rifiuti
Pagina	Ticino e Grigioni
Data	05.10.2024

Q Cerca RSI Guarda

Info

Prima pagina Ticino e Grigioni Svizzera Mondo Ambiente Consumi Salute Cultura e Spettacoli

TICINO E GRIGIONI

L'IA che rivoluziona la gestione dei rifiuti

Riceve il Premio Möbius 2024 la giovane azienda di Manno, Jaipur Robotics - Il suo sistema riduce le perdite causate da scarti ingombranti o pericolosi che bloccano gli impianti

5 ottobre, 18:54 • 5 ottobre, 19:58



Assegnato il Premio Moebius

Il Quotidiano 05.10.2024, 19:00

La Fondazione Möbius Lugano ha conferito sabato l'omonimo premio per l'innovazione digitale 2024 a Jaipur Robotics, una giovane azienda di Manno, fondata a febbraio, per il suo innovativo sistema di gestione dei rifiuti basato sull'intelligenza artificiale.

Il Möbius è uno dei riconoscimenti più prestigiosi nel settore digitale, volto a promuovere progetti che combinano tecnologia e sostenibilità. L'auditorium dell'Università della Svizzera Italiana (USI) a Lugano ha ospitato per tre giorni la 28esima edizione della manifestazione, che ha visto la partecipazione di esperti e giovani talenti.

Il tema centrale dell'edizione 2024, intitolato "Scelte", ha esplorato sei ambiti fondamentali in cui l'intelligenza artificiale sta apportando cambiamenti significativi: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia. Come ha spiegato **Alessio Petralli**, direttore della Fondazione Möbius, "abbiamo scelto di riflettere sull'intelligenza artificiale in relazione a sei momenti verticali".

Jaipur Robotics ha conquistato il Grand Prix Möbius Suisse grazie al suo progetto che mira a ridurre le perdite economiche causate da materiali ingombranti o pericolosi che possono interrompere il funzionamento degli impianti. "Siamo in grado di definire la qualità, il polimero e le caratteristiche del rifiuto in impianto, un valore aggiunto che la maggior parte dei centri di riciclo non possiede", ha dichiarato **Ermes Zamboni**, ingegnere di Jaipur Robotics.

In finale, oltre a Jaipur Robotics, sono arrivati il Mulino di Maroggia, che ha ridotto le emissioni di CO2 digitalizzando la produzione dopo un incendio, e la startup l'm Back, che trasforma vecchie fotocamere analogiche in digitali mantenendo il fascino vintage.

Media	Blue(win) News
Titolo	Premio Möbius 2024, vince un'azienda di Manno
Pagina	Attualità Notizie regionali
Data	05.10.2024

Clienti privati Business Chi Siamo [blue News](#)



blue News

Entertainment

Sport

[Attualità](#)

[Notizie regionali](#)

[Svizzera](#)

[Estero](#)

[Diversi](#)

[Borsa & Economia](#)

Innovazione digitale

Premio Möbius 2024, vince un'azienda di Manno



Premio Möbius per l'azienda ticinese.
Möbius

Jaipur Robotics, giovane azienda di Manno fondata a febbraio, ha vinto il Premio Möbius 2024 per l'innovazione digitale.

🕒 05.10.2024, 18:39 ⌚ 06.10.2024, 09:06



La startup ha sviluppato un sistema basato sull'intelligenza artificiale per migliorare la gestione dei rifiuti, riducendo le perdite causate da materiali pericolosi o ingombranti.

La premiazione si è tenuta all'auditorium dell'Università della Svizzera Italiana (USI) a Lugano, dove per tre giorni si è discusso di IA applicata a diversi settori.

In finale anche il Mulino di Maroggia, per il suo processo di digitalizzazione, e la startup l'm Back, che trasforma macchine fotografiche analogiche in digitali.

Swisstxt

Media	Corriere del Ticino
Titolo	Lugano Il Premio Möbius apre i confini
Pagina	L'Appuntamento
Data	06.10.2024

CORRIERE DEL TICINO

Lugano Il Premio Möbius apre i confini

Intelligenza artificiale e rapporti nord-sud per guardare lontano, con un confronto fra Marco Solari e Paride Pelli



RED. LA DOMENICA
06.10.2024 12:46



Interventi, presentazione di progetti e conversazioni su «Le scelte dell'intelligenza artificiale». Questo e altro è stato il [Premio Möbius 2024](#) che si è chiuso ieri all'auditorium dell'USI a Lugano con un confronto fra Marco Solari, storico presidente del Locarno Film Festival, e il direttore del Corriere del Ticino Paride Pelli, che hanno parlato de «Il Ticino e i complessi rapporti con i suoi vicini». Quello emerso nei tre giorni del Premio Möbius per Solari è stata «un inno alla curiosità, che dovrebbe sempre accompagnarci nella vita».

Solari, che ha 80 anni, ha vissuto «il Ticino agricolo, che si portava dietro l'eredità dei Baliaggi, oggi vedo invece un Ticino che guarda avanti, guarda all'intelligenza artificiale, cerca di capire, sa accettare le sfide della modernità con spirito prometeico». E questo nonostante periodicamente affiorino incomprensioni con il nord del Paese. Come l'ipotesi — ha fatto notare Pelli — di [inserire un pedaggio al San Gottardo](#). «Un'ipotesi assurda, dal punto di vista culturale e politico, che ci avrebbe isolato», ha tagliato corto Solari, in prima fila per respingere questa idea (come quella di [vendere Palazzo Trevisan a Venezia](#)) che non andò a buon fine «anche grazie al ruolo democratico dei giornali, che svolgono una funzione essenziale per la democrazia, ed è per questo che servono editori responsabili».

Il progetto Gottardo 2020

Non andò a buon fine, per «assenza di uno spirito visionario », il progetto «Gottardo 2020». «In questo caso — ha raccontato Solari — ho visto la faccia brutta della politica. Non dimenticherò mai un consigliere di Stato urano che alla fine di una conferenza stampa rivolgendosi al suo collega grigionese disse che il Ticino non poteva essere la locomotiva del progetto». Guardando indietro, lo ha punzecchiato Pelli, come mai Solari non è entrato in politica, aveva possibilità di fare il consigliere federale? «No, ognuno — ha risposto — deve essere cosciente dei propri limiti». Poi un pensiero ai giovani: «Saranno loro — ha concluso Solari — a salvare il Paese».

I riconoscimenti

Infine la consegna dei premi, coordinata dal direttore della Fondazione Möbius, Alessio Petralli. Il Grand Prix Möbius Suisse per «Digitale ed economia circolare» è stato assegnato a Jaipur Robotics, per la «Gestione intelligente dei rifiuti con l'ausilio dell'IA». Il Grand Prix Möbius editoria mutante dedicato quest'anno a «Esperienze immersive di turismo e cultura» è andato a e-Archeo di CNR/ALES. La terza edizione del Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società ha premiato Barbara Caputo, professoressa al Politecnico di Torino, che ha inviato un videomessaggio e sarà a Lugano il 9 dicembre.

Media	RSI Cultura
Titolo	L'Intelligenza artificiale al Premio Möbius 2024
Pagina	Società
Data	06.10.2024

Cerca RSI Guard

SOCIETÀ

L'Intelligenza artificiale al Premio Möbius 2024

Riguarda la vita di tutti poiché entrata a far parte di ogni ambito della società.
Tra opportunità e rischi

8 ottobre, 09:17 • 🔄 8 ottobre, 10:12



Come ogni anno, anche nel 2024 a Lugano si è svolto il **Premio Möbius**, la manifestazione per eccellenza dedicata alle iniziative di divulgazione e di valorizzazione della cultura digitale, analizzando la tematica non solo dal punto di vista sociale, ma anche da quello artistico ed umanistico. La ventottesima edizione, svoltasi dal 3 al 5 ottobre, in particolare ha preso in esame un tema sempre più presente nel nostro vivere comune: l'intelligenza artificiale, una tecnologia che per tante persone è ancora poco conosciuta e che, proprio per questo motivo, spesso crea molta incertezza e diffidenza.

Per quanto riguarda ad esempio l'aspetto economico-finanziario, il giornalista, saggista, docente di comunicazione e caporedattore a "Il Sole 24 Ore" per "Nòva" Luca De Biase, ha tenuto in seno alla manifestazione una conferenza intitolata "La banca oggi e domani con l'IA. L'ingresso dell'IA nella finanza lancia luci e ombre"; un tema discusso anche ad Alphaville (con la presenza anche di Gabriele Cruciatà che insieme a Dario De Santis ha realizzato il podcast "10 e 25") durante la quale De Biase ha raccontato di come questa tecnologia sia stata accolta anche nel settore bancario con qualche normale preoccupazione, per poi essere forzosamente non solo esaminata, ma soprattutto integrata e sviluppata proprio perché "la vita è digitalizzata, viviamo con il telefonino, e le operazioni della vita quotidiana possono essere sviluppate correttamente soltanto se teniamo conto del fatto che praticamente siamo avvolti da una connettività digitale che ci induce a pensare che tutto si faccia in quel modo. E le banche se ne sono accorte".



Banche e giornalismo a confronto con l'AI

Alphaville 04.10.2024, 12:30

© iStock



In questo senso Luca De Biase parla dell'intelligenza artificiale dai due punti di vista, positivo e negativo. Da un lato si tratta di una nuova interfaccia con l'utente, di uno strumento che già adesso viene usato ad per "dialogare" con i clienti in modo sempre più personalizzato, e d'altro canto, è sempre più preponderante anche il suo utilizzo da parte chi intende attaccare il sistema bancario, generando truffe sempre più sofisticate e credibili, ai danni degli utenti, ma anche degli istituti finanziari stessi, bersagliati per carpirne i segreti interni.

Il giornalista durante la conferenza ha poi esaminato anche diversi scenari possibili che si potranno realizzare a corto termine, dunque nei prossimi due-cinque anni, tenendo in considerazione problemi legati ad esempio ai data center, al consumo di energia, alle questioni legali, all'entrata in gioco anche di nuovi operatori bancari; pertanto, sarà indispensabile una visione politica che regoli e guidi lo sviluppo di queste possibilità, con tematiche legate ai supercomputer pubblici, ai collegamenti che nasceranno tra ricerca pubblica ed imprese, e nel

contempo un occhio dovrà essere dato anche alle diverse iniziative private che nascono e che creano sviluppi anche in altri ambiti, dalla sanità, all'istruzione.



In effetti, il grande successo ottenuto dal Premio Möbius è proprio legato alla sua visione multi sfaccettata con cui, anche in quest'edizione, si è declinato il tema centrale. Incontri e premi avevano l'obiettivo di sviscerare i segreti e le trasformazioni della società che incontra (ma anche che si scontra) con l'intelligenza artificiale. D'altronde, come sottolineato anche dal professore dell'USI Gabriele Balbi nel suo incontro dedicato alla nostra esperienza quotidiana con l'intelligenza artificiale, la storia di questa tecnologia è un percorso fatto di evoluzioni e di rivoluzioni. Il punto d'inizio si può identificare attorno alla metà del Novecento e via via nei decenni successivi si è poi assistito alla crescita del settore, con l'ideazione del test di Turing, l'invenzione dei primi modelli di reti neurali artificiali, l'ingresso nella cultura di massa del computer pensante, che rimane ancora oggi l'ideale contro cui le tecnologie reali vengono confrontate. Ossia tutte quelle tecnologie che, ben prima dell'ormai famosa ChatGPT, hanno

avuto impatti concreti sulle nostre vite, portando all'odierna intelligenza artificiale che non solo fa parte della nostra vita quotidiana, ma è basilare soprattutto per le giovani generazioni la cui esperienza col digitale è, paradossalmente, estremamente reale. Di fondamentale importanza è dunque secondo il professor Balbi interrogarsi su come il sistema delle raccomandazioni dei social network -basato sugli algoritmi che funzionano grazie all'IA- può influenzarne l'uso tra i giovani e la loro percezione del mondo, ma anche porsi domande su cosa i giovani debbano sapere sull'IA e sugli algoritmi per promuovere un uso consapevole dei social media.



I premi assegnati durante la manifestazione hanno, a maggior ragione, sottolineato questo aspetto centrale legato alla quotidianità dell'esperienza con l'intelligenza artificiale. Il **Grand Prix Möbius Suisse** per "Digitale ed economia circolare", ad esempio, è stato assegnato a Jaipur Robotics, una startup pionieristica svizzera che ha combinato software e hardware AI per il riconoscimento e la selezione dei rifiuti, con la missione di ottimizzare il riciclaggio dei rifiuti e il recupero energetico. Il **Grand Prix Möbius editoria mutante**, invece, è stato dedicato alle "Esperienze immersive di turismo e cultura" proposte da e-Archeo, un progetto realizzato in seno ad un partenariato composto da istituzioni governative, l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, università e industrie creative. Al centro è stata posta una modalità di lettura e di valorizzazione digitale di otto siti archeologici distribuiti sul territorio italiano, con una impostazione scientifica, ma anche narrativa ed emozionale attraverso l'IA. Infine, la terza edizione del **Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società** ha premiato la Professoressa Ordinaria al Politecnico di Torino Barbara Caputo, direttrice dell'Hub sull'Intelligenza Artificiale, nominata "per il suo impegno scientifico e umano al servizio della ricerca dei modi per progettare e realizzare una forma di intelligenza artificiale che sia nello stesso tempo efficiente e sostenibile."



Assegnato il Premio Moebius
Il Quotidiano 05.10.2024, 19:00

Per quanto riguarda l'aspetto pratico, nel **Möbius Giovani 2024** un gruppo di studenti SUPSI ha partecipato ad un laboratorio nel quale si sono confrontati con l'IA per trovare nuove forme espressive, proprio perché l'intelligenza artificiale sta ridefinendo l'educazione contemporanea, arricchendo l'apprendimento con insegnamenti interdisciplinari ed inediti. Studenti che hanno scelto le discipline di comunicazione visiva, architettura d'interni, ingegneria civile, conservazione e restauro e architettura, si sono quindi cimentati in un dialogo creativo con l'Intelligenza artificiale per oltrepassare le soglie canoniche delle proprie discipline.

E proprio sul nuovo rapporto creatosi tra la Scuola e l'IA, c'è stato anche un approfondimento curato da Maria Ranieri, professoressa di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione all'Università di Firenze, che ha parlato di opportunità, ma anche, appunto, di interrogativi e rischi legati alla contaminazione di questi due mondi; rischi superabili solo puntando, a detta sua, sulla valorizzazione dei processi cognitivi attraverso la consapevolezza, in modo da ottenere una reale crescita non solo della persona ma anche della collettività, in una danza tra "efficacia tecnologica e il valore umano dell'apprendimento".



Media	L'Osservatore
Titolo	Tutti i vincitori del Premio Möbius 2024
Pagina	Incontri
Data	07.10.2024

L'Osservatore

[HOME](#) [CULTURA](#) [ECONOMIA](#) [RUBRICHE](#) [ARCHIVIO](#) [NEWSLETTER](#) [PODCAST](#) [ABBONAMENTO](#) [CHI SIAMO](#) [ACCEDI](#)

EVENTI

Tutti i vincitori del Premio Möbius 2024

Publicato in data 7 Ottobre 2024, 14:05



Sono stati svelati i vincitori della ventottesima edizione del **Premio Möbius**, che si è conclusa dopo tre giorni di incontri per sviscerare i segreti e le trasformazioni della società all'incontro/scontro con l'intelligenza artificiale.

Il **Grand Prix Möbius Suisse per "Digitale ed economia circolare"** è stato assegnato a **Jaipur Robotics** - Gestione intelligente dei rifiuti con l'ausilio dell'IA. La giuria presieduta da Paolo Paolini ha incoraggiato l'azienda a perfezionare il suo sforzo per i seguenti motivi: impatto sociale ed economico per l'intero pianeta; conseguente beneficio ecologico; tecnologia innovativa e coraggiosa.

Il **Grand Prix Möbius editoria mutante** dedicato quest'anno a "Esperienze immersive di turismo e cultura" è andato a **e-Archeo di CNR/ALES**, nelle parole del presidente della giuria Derrick de Kerkchove «per il suo alto valore strategico, l'attenzione all'apertura, qualità e accessibilità dei dati e per la pluralità di dimensioni coinvolte, inclusa quella tattile». La giuria ha in ogni caso voluto sottolineare: «l'estremo interesse e l'eccellente qualità realizzativa anche degli altri due progetti presentati, ciascuno dei quali ha specifici punti di forza: il coinvolgimento del territorio e della cittadinanza e il buon intreccio tra realtà fisica e contenuti virtuali per il progetto di Albaredo, la sperimentazione di tecnologie d'avanguardia come l'IA generativa per il progetto IATH».

La terza edizione del **Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società** (assegnato nel 2022 a Paolo Giordano, nel 2023 a Roberto Viola) ha premiato **Barbara Caputo**, Professoressa Ordinaria al Politecnico di Torino (dove dirige l'Hub sull'Intelligenza Artificiale) e Fellow dell'European Laboratory for Learning and Intelligent Systems (ELLIS), «per il suo impegno scientifico e umano al servizio della ricerca dei modi per progettare e realizzare una forma di intelligenza artificiale che sia nello stesso tempo efficiente e sostenibile».

Media	Consiglio Nazionale delle Ricerche
Titolo	Al progetto "e-Archeo" il Grand Prix Möbius
Pagina	News
Data	08.10.2024



Consiglio Nazionale delle Ricerche

IT | EN



Cittadini

Imprese

Scuole

Ricercatori

Giornalisti

Personale

Scienze biomediche Chimica e tecnologia materiali

Terra e ambiente Ingegneria, ICT, energia e trasporti

Fisica e materia Scienze umane e patrimonio culturale

Bio e agroalimentare

HOME
CHI SIAMO ▾
ORGANIZZAZIONE ▾
ATTIVITÀ ▾
SERVIZI E UTILITÀ ▾
NEWS
EVENTI

Home / News / Al progetto "e-Archeo" il Grand Prix Möbius

NEWS

Al progetto "e-Archeo" il Grand Prix Möbius

08/10/2024

"e-Archeo" un grande progetto nazionale per la valorizzazione di otto parchi archeologici italiani attraverso le tecnologie digitali, ha vinto il **Grand Prix Möbius editoria mutante**, dedicato quest'anno a "Esperienze immersive di turismo e cultura". Il progetto e-Archeo è stato promosso dal Segretariato Generale del Ministero della Cultura attraverso il coordinamento generale di ALES SpA e ha coinvolto l'Istituto di scienze del patrimonio culturale del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ispc) nella progettazione multimediale complessiva degli interventi e nel coordinamento della produzione esecutiva. Il Cnr-Ispc ha anche condiviso con i prestigiosi partners di progetto il proprio know how sui musei virtuali e sull'archeologia virtuale, linee guida metodologiche e buone pratiche, oltre a piattaforme software appositamente customizzate, e ha contribuito alla creazione di contenuti storico archeologici per il sito di Cerveteri.

Commissionato ad ALES spa dal MIC, il progetto e-Archeo offre una modalità di lettura e di valorizzazione digitale di siti archeologici distribuiti sul territorio nazionale, frutto della presenza di popolazioni e culture diverse: Sirmione e Desenzano sul lago di Garda, Marzabotto, Cerveteri, Alba Fucens, Velia, Egnazia, Sibari, Nora. Ricostruzioni virtuali e applicazioni multimediali sono state realizzate, all'insegna dei principi della scienza aperta, con varie applicazioni per diverse tipologie di pubblico, con una impostazione sia scientifica, che narrativa ed emozionale. L'obiettivo del partenariato, composto da istituzioni governative, il Cnr- IspcC, 10 università, 12 industrie creative, esperti di accessibilità è il rafforzamento della capacità di operare congiuntamente nella valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Comitato scientifico di coordinamento: Carolina Botti (ALES SpA), Francesca Ghedini (Università di Padova), Eva Pietroni (Cnr - Ispc), Sofia Menconero (Sapienza Università di Roma)

Per informazioni:

Eva Pietroni
CNR - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
eva.pietroni@cnr.it

Vedi anche:

- [Comunicato stampa Möbius](#)
- [sito di e-Archeo](#)
- [e-Archeo: A Pilot National Project to Valorize Italian Archaeological Parks through Digital and Virtual Reality Technologies](#)
- [descrizione del progetto e-Archeo](#)

Immagini:

54

Media	Ales Arte Lavoro Servizi – Ministero della Cultura
Titolo	Il progetto "e-Archeo" di Ales e CNR vince il prestigioso Grand Prix Möbius
Pagina	Notizie
Data	10.10.2024



Ales
ARTE LAVORO E SERVIZI

[ALES](#) [SERVIZI](#) [SCUDERIE DEL QUIRINALE](#) [ART BONUS](#) [CANZONE ITALIANA](#)

[Home](#) > [Notizie](#) > Il progetto "e-Archeo" di Ales e CNR vince il prestigioso Grand Prix Möbius

Il progetto "e-Archeo" di Ales e CNR vince il prestigioso Grand Prix Möbius

10/10/2024

Il progetto **e-Archeo**, coordinato da ALES, ha vinto il **Grand Prix Möbius** editoria mutante, quest'anno dedicato alle "Esperienze immersive di turismo e cultura".

Come ha dichiarato Derrick de Kerckhove, presidente della giuria, il riconoscimento è stato assegnato a e-Archeo "per il suo alto valore strategico, l'attenzione all'apertura, qualità e accessibilità dei dati, e per la pluralità delle dimensioni coinvolte, inclusa quella tattile."



Il progetto nazionale, realizzata in collaborazione con diverse università italiane e il [CNR](#) che racconta **8 siti archeologici italiani** attraverso un modello esperienziale integrato sia online che in loco, è il primo su larga scala ad aggregare enti di ricerca, università, accademie, industrie creative ed esperti del settore dei Beni Culturali nelle sue molteplici declinazioni. **Promosso dal [Ministero della Cultura \(MiC\)](#) e coordinato da Ales SpA**, rappresenta un'importante iniziativa nel panorama culturale italiano. Focus del progetto **e-Archeo** è quello di realizzare una piattaforma multimediale, aggregatrice di alcuni siti archeologici di interesse nazionale, che possa raccontare i contesti di fruizione attraverso diversi format comunicativi digitali.

Sirmione e Desenzano, Marzabotto, Cerveteri, Alba Fucens, Velia, Egnazia, Sibari e Nora: questi gli 8 siti da nord a sud Italia, isole comprese, che sono stati scelti come luoghi-simbolo per raccontare le bellezze del nostro Paese, grazie al Digitale e alla Realtà Virtuale, con un'attenzione particolare all'accessibilità contenutistica e fisica ai Beni Culturali.

e-Archeo.it raccoglie il lavoro e le esperienze digitali sviluppate in poco più di un anno intenso di ricerca e sviluppo tra tutti i partner del progetto, presenta gli output comunicativi da fruire online e onsite e ne promuove la visione al grande pubblico.

Clicca [QUI](#) per scoprire di più sul progetto e-Archeo.

Media	L'Informatore
Titolo	Premio Möbius, Molino di Maroggia finalista
Pagina	Home Cultura
Data	11.10.2024



Home > Cultura
CULTURA



Premio Möbius, il Mulino di Maroggia finalista

Cultura 11 Ottobre 2024

Il Mulino di Maroggia è stato fra i tre finalisti del Premio Möbius Lugano assegnato lo scorso sabato 5 ottobre all'Università della Svizzera italiana. Si...

Premio Möbius, il Mulino di Maroggia finalista

11 Ottobre 2024

130



Nella foto Alessio Petralli, direttore della Fondazione Moebius.

Il Mulino di Maroggia è stato fra i tre finalisti del Premio Möbius Lugano assegnato lo scorso sabato 5 ottobre all'Università della Svizzera italiana.

Si tratta di uno dei riconoscimenti più prestigiosi nel settore digitale, volto a promuovere progetti che combinano tecnologia e sostenibilità. Quest'anno è andato all'azienda di Manno Jaipur Robotics per la gestione intelligente dei rifiuti con l'ausilio dell'Intelligenza artificiale (IA) grazie a un progetto gratificato con la consegna del Grand Prix Möbius Suisse che mira a ridurre le perdite economiche generate da materiali ingombranti o pericolosi che possono persino interrompere il funzionamento degli impianti.

La rinascita dopo l'incendio del 2020

Incendiato nel novembre del 2020, il Mulino di Maroggia è letteralmente rinato dalle sue ceneri tornando con vigore e imprenditorialità sul mercato. La giuria ha ritenuto meritevole di interesse la messa in atto, dopo lo spaventoso rogo che aveva compromesso l'attività, di una riduzione delle emissioni di CO2 attraverso un processo di digitalizzazione della produzione. Nato nel 1887, il Mulino di Maroggia con il recente progetto ha modernizzato i processi produttivi per ottimizzare l'efficienza e rispondere alle esigenze moderne del mercato. "Le tecnologie avanzate permettono di mantenere viva l'arte molitoria, assicurando al contempo qualità e trasparenza – è stato spiegato dai promotori dell'iniziativa – per rispondere alle sfide del futuro senza dimenticare le nostre radici". L'auditorium dell'Università della Svizzera Italiana a Lugano ha ospitato per tre giorni la 28.esima edizione della manifestazione, che ha richiamato la partecipazione di esperti e giovani talenti.

Il tema centrale del Premio Möbius 2024, intitolato "SCELTE", ha esplorato sei ambiti fondamentali in cui l'intelligenza artificiale sta apportando cambiamenti significativi al nostro universo: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia. Alessio Petralli (nella foto), direttore della Fondazione Möbius, ha motivato così la tematica di quest'anno: "abbiamo scelto di riflettere sull'intelligenza artificiale in relazione a sei momenti verticali". In finale, oltre a Jaipur Robotics di Manno e al Mulino di Maroggia, è giunta anche la startup I'm Back, che trasforma vecchie fotocamere analogiche in digitali mantenendo il fascino vintage.

Fra gli altri riconoscimenti assegnati, il Grand Prix Möbius editoria mutante per esperienze immersive di turismo e cultura andato a e-Archeo di CNR/ALES. Mentre Barbara Caputo, docente del Politecnico di Torino ha vinto la terza edizione del Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società.

Media	Fondazione Möbius
Titolo	Premio Möbius Multimedia Lugano 2024
Pagina	Introduzione
Data	16.10.2024



Premio Möbius 2024

3-5 ottobre 2024, Lugano

[Scarica il programma PDF](#)
[Introduzione](#)
[Programma completo](#)
[Tutti i relatori](#)

I premi 2024



Grand Prix Möbius Suisse 2024

A Jaipur Robotics il Grand Prix Möbius Suisse 2024 per digitale ed economia circolare.

La transizione a un modello di economia circolare, che si basa su condivisione e riutilizzo dei beni per ridurre al minimo la produzione di rifiuti, è indispensabile per la creazione di un futuro più equo. L'integrazione con le tecnologie digitali permette di aprire nuove vie verso la sostenibilità senza sacrificare lo sviluppo economico.



Grand Prix Möbius Editoria Mutante 2024

E-Archeo di CNR/ALES ha vinto il Grand Prix Möbius editoria mutante 2024.

Il digitale offre opportunità uniche per la valorizzazione del patrimonio culturale dei territori. Grazie a nuove forme di comunicazione immersiva è oggi possibile raggiungere e coinvolgere pubblici globali, revitalizzando e tutelando le tante eccellenze che tradizionalmente rischierebbero di essere dimenticate.



Möbius Giovani 2024 - Riflessioni sul laboratorio interdisciplinare "Co-progettazione con l'IA"

Oltre la forma: intelligenza artificiale e nuove prospettive interdisciplinari. Riflessioni sul laboratorio interdisciplinare "Co-progettazione con l'IA", con esplorazioni visive di giovani della SUPSI.

Nicla Borioli Pozzorini, Antonella Autoori, Matteo Subet (SUPSI)



Premiazioni 2024

A Jaipur Robotics il Grand Prix Möbius Suisse per digitale ed economia circolare; e-Archeo di CNR/ALES ha vinto il Grand Prix Möbius editoria mutante per esperienze immersive di turismo e cultura. Barbara Caputo, docente del Politecnico di Torino, ha vinto la terza edizione del Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società.



Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società

Il Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società è stato assegnato a **Barbara Caputo**, professoressa del Politecnico di Torino, che sarà a Lugano il 9 dicembre per una conferenza e per ritirare il Premio.

Conferenze 2024





MöbiusLab Giovani 2024

Gli studenti del Liceo di Lugano 1 incontrano Giovanni Solimine, bibliografo, esperto di problemi dell'editoria e della lettura, per un dialogo sulla lettura nell'età digitale.

Giovedì 3 ottobre 2024, ore 15.30-17.00

Palazzetto delle Scienze, Liceo di Lugano 1

Il futuro della lettura - Prologo al Möbius 2024

Giovanni Solimine, bibliografo, esperto di problemi dell'editoria e della lettura, autore di "Cervelli anfibi, orecchie e digitale. Esercizi di lettura futura" (Aras Edizioni 2023) terrà una conferenza su "Il futuro della lettura".

Giovedì 3 ottobre 2024, ore 18.00-19.30

Biblioteca cantonale di Lugano, Sala Tami

Vita quotidiana: 24 ore con l'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale è arrivata a essere un tema di conversazione *mainstream* con forza dirompente, dando alle volte l'impressione di essere arrivata dal nulla. Ma cosa significa davvero usare oggi IA di nuova generazione e come siamo arrivati a questo punto?

Gabriele Balbi, Eleonora Benecchi, Anne-Linda Camerini (USI)

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 09.10-10.00

Auditorium USI - Lugano

La scuola oggi e domani con l'IA

Tecnologie rivoluzionarie come l'intelligenza artificiale non possono non avere un impatto sull'educazione. Dalla preparazione al pensiero computazionale, alla ricerca di strumenti per difendersi dalle manipolazioni dell'IA generativa, la domanda sorge spontanea: può ChatGPT insegnare il pensiero critico?

Maria Ranieri, prof. di Didattica e Tecnologie dell'Istruzione (Università di Firenze)
Introduce **Giuseppe Laffranchi**

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 10.00-10.50

Auditorium USI - Lugano

La biblioteca oggi e domani con l'IA

Mentre i risultati della IA generativa continuano a sorprendere, il loro effetto sul mondo della cultura deve essere osservato attentamente. Abbiamo sempre ritenuto che la creatività restasse una prerogativa umana. È ancora così?

Gino Roncaglia, umanista informatico (Università Roma Tre)
Introduce **Stefano Vassere**

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 11.20-12.10

Auditorium USI, Lugano



La medicina oggi e domani con l'IA

Il settore della medicina è sempre stato uno dei più attenti all'applicazione virtuosa delle nuove tecnologie. Dallo sviluppo di farmaci innovativi alla realizzazione di metodi diagnostici più precisi, l'intelligenza artificiale offre grandi possibilità nella lotta per la salute.

Silvia Santini, USI
Introduce **Emanuele Carpanzano**

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 14.00-15.00

Auditorium USI, Lugano

La banca oggi e domani con l'IA

La capacità fondamentale dell'intelligenza artificiale di gestire agevolmente grandi quantità di dati può rappresentare per il mondo della finanza una rivoluzione simile all'introduzione del computer. Quali sono le trasformazioni in corso, tra regolamentazione e integrazione?

Luca De Biase, giornalista e scrittore
Introduce **Ivano Dandrea**

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 15.00-15.50

Auditorium USI, Lugano

La meteorologia oggi e domani con l'IA

L'arrivo dell'IA scuote il settore della meteorologia. Metodologie evolvono o vengono sostituite, la precisione aumenta e il tempo di lavorazione si riduce, emergono nuovi attori e quelli tradizionali devono interrogarsi sul proprio ruolo.

Marco Gaia, meteorologo, responsabile del settore "Previsioni e consulenze" di MeteoSvizzera
Introduce **Cristian Scapozza**

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 16.20-17.10

Auditorium USI, Lugano

Il turismo oggi e domani con l'IA

Tra le guide create a decine dall'intelligenza artificiale generativa (e piene di strafalcioni) agli itinerari generati dalla nostra impronta digitale, dove la macchina si improvvisa agente di viaggio, l'intelligenza artificiale destabilizza e trasforma un settore che si trova a interrogarsi sulle conseguenze sul mondo della sua stessa esistenza.

Claudio Visentin, USI

Sabato 5 ottobre 2024, ore 11.00-11.30

Auditorium USI, Lugano

Non solo digitale: Il Ticino e i complessi rapporti con i suoi vicini

Trascendendo dalle dinamiche delle intelligenze artificiali, Marco Solari (manager, presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023) risponde a una serie di domande provocatorie di Paride Pelli, direttore del Corriere del Ticino. Un momento "non solo digitale" per rivolgere lo sguardo verso la casa del Möbius, quel Ticino tra Svizzera e Italia che si rivolge all'esterno per cercare di scoprirsi territorio moderno e consapevole.

Marco Solari, manager, presidente del Locarno Film Festival dal 2000 al 2023
Domande di **Paride Pelli**, direttore del Corriere del Ticino

Sabato 5 ottobre 2024, ore 12.00-12.30

Auditorium USI, Lugano

Attualità



Presentazione del documentario "Il territorio nel maltempo"

La storia del rapporto del nostro territorio con il maltempo è raccontata in un documentario che con materiali dell'archivio multimediale RSI e interventi di specialisti unisce memoria del passato e consapevolezza del presente per una lettura del futuro.

Mercoledì 6 novembre 2024, ore 20.00
Locarno, Cinema REX



Linguaggio ampio. Oltre l'inclusione

Il concetto di "linguaggio ampio" ambisce a sostituire quello di "linguaggio inclusivo" per cercare di favorire un modo di comunicare diverso che non solo valorizzi la diversità, ma crei anche un senso di appartenenza condiviso.

Lunedì 11 novembre 2024, ore 18.15
Biblioteca cantonale di Locarno, Sala conferenze



Uno sguardo completo sul Möbius 2024

Tutti i video della ventottesima edizione del Premio Möbius, che si è conclusa dopo tre giorni di incontri e premi per svizzerare i segreti e le trasformazioni della società all'incontro/scontro con l'intelligenza artificiale.

Le SCELTE dell'intelligenza artificiale (IA)
Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo ed Economia. Sei universi che stanno vivendo trasformazioni importanti in relazione all'arrivo delle intelligenze artificiali di ultima generazione, in cui si declinano le SCELTE dell'intelligenza artificiale.



Assegnato il Premio Möbius 2024

Il servizio della RSI al Quotidiano del 5 ottobre 2024 sul Möbius 2024.

Tutte le attualità

Ultimi video (e audio)



Uno sguardo completo sul Möbius 2024



Il futuro della lettura - Prologo al Möbius 2024

[Giovanni Solimine](#)



MöbiusLab Giovani 2024

[Giovanni Solimine](#)



Accoglienza e introduzione generale

[Alessio Petrali](#)

Media	Facebook
Titolo	Premio Möbius 2024
Data	ottobre-novembre 2024



Fondazione Möbius Lugano

Mi piace: 1214 • Follower: 1254

[Post](#) [Informazioni](#) [Reels](#) [Foto](#) [Video](#) [...](#)

In breve

La Fondazione Möbius Lugano si propone di ragionare su opportunità e rischi in relazione all'espansione della società digitale.

[i](#) [Pagina](#) • Organizzazione no-profit



Fondazione Möbius Lugano

7 ottobre • [🌐](#)

A Jaipur Robotics il Grand Prix Möbius Suisse per digitale ed economia circolare; e-Archeo di CNR/ALES ha vinto il Grand Prix Möbius editoria mutante per esperienze immersive di turismo e cultura. Barbara Caputo, docente del Politecnico di Torino, ha vinto la terza edizione del Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al servizio della società.

Entro la fine di questa settimana saranno disponibili i video di tutti gli interventi al Möbius 2024.



MOEBIUSLUGANO.CH

Tutti i vincitori del Möbius 2024!

Economia circolare, turismo immersivo e intelligenza artificiale pre...

VIDEO

Media	Youtube
Titolo	Premio Möbius 2024
Data	3-4-5.10.2024



The screenshot shows the YouTube channel page for 'Fondazione Möbius'. At the top, there is a banner for an event on October 24th in Lugano, titled 'Le SCELTE dell'intelligenza artificiale' with sub-topics: Salute, Clima, Educazione, Lavoro, Turismo, Economia. Below the banner is the channel profile, including the logo, name, and a description: 'La Fondazione Möbius Lugano, costituitasi nel giugno 2015, nasce dopo vent'anni di attività...altro'. A video player is visible, showing a video titled 'Il Möbius in 3 minuti' with 410 views. The video player shows a thumbnail of a town and a play button. Below the video player, there are navigation tabs for Home, Video, Shorts, Live, Playlist, and Community.

Video



A grid of six video thumbnails from the Möbius 2024 event. Each thumbnail includes a title, a duration, and a view count. The videos are:

- Grand Prix Möbius per l'intelligenza artificiale al...** (4:48, 89 visualizzazioni)
- Möbius 2024: Vita quotidiana con l'IA** (1:03, 39 visualizzazioni)
- Möbius 2024: Luca De Biase introduce "La banca oggi e..."** (1:01, 155 visualizzazioni)
- Möbius 2024: Claudio Visentin racconta "Il turism..."** (1:40, 34 visualizzazioni)
- Möbius Giovani 2024: Co-progettazione con l'IA** (1:12, 110 visualizzazioni)
- Möbius 2024: 24 ore con l'intelligenza artificiale** (1:04, 72 visualizzazioni)

Video popolari



A grid of six popular video thumbnails. Each thumbnail includes a title, a duration, and a view count. The videos are:

- Fusione nucleare: cose difficili spiegate bene** (42:50, 17.910 visualizzazioni)
- Edward Snowden: eroe o traditore? Con Dick Marti e...** (1:24:48, 3341 visualizzazioni)
- La lunga storia dell'IBM** (1:06:54, 1499 visualizzazioni)
- Premio Moebius Lugano 2017: Treccani Scuola** (15:08, 1438 visualizzazioni)
- Miglior umano che esatto - Paolo Giordano parla di...** (1:06:54, 1380 visualizzazioni)
- Futuro digitale prossimo e venturo. Gualtiero Carraro.** (1:05:30, 702 visualizzazioni)



Shorts



Möbius 2024: Maria Ranieri presenta "La ...
386 visualizzazioni



Le origini di TikTok al Möbius 2023 ...
547 visualizzazioni



Perché TikTok fa paura?
352 visualizzazioni



Möbius 2024: Marco Gaia introduce "La ...
103 visualizzazioni

YouTube

- Home
- Shorts
- Iscrizioni
- Tu
- Cronologia

Accedi per mettere Mi piace ai video, commentare e iscriverti ai canali.

Accedi

Esplora

- Tendenze
- Musica
- Film e TV
- Giochi
- Sport
- Podcast

Altro da YouTube

- YouTube Premium
- YouTube Music
- YouTube Kids

Cerca



Fondazione Möbius

@fondazionemoebius · 315 iscritti · 231 video

La Fondazione Möbius Lugano, costituitasi nel giugno 2015, nasce dopo vent'anni di attiv...

Iscriviti

Home Video Shorts Live Playlist Community

Playlist create

Ordina per

 Premio Möbius 2024 Visualizza la playlist completa 25 video	 Möbius Shorts Visualizza la playlist completa 1 video	 Premio Möbius Lugano 2022 Visualizza la playlist completa 30 video	 Conferenze 2022 Visualizza la playlist completa 2 video	 Documentario Venticinque anni di cultura digitale al ... Visualizza la playlist completa 1 video	 L'intelligenza Artificiale (IA) e la nuova rivoluzione ... Visualizza la playlist completa 7 video
 Città e democrazia verso il futuro Visualizza la playlist completa 3 video	 Premio Möbius Speciale del PremioTegocissima per "digitale e ambiente" e per "digitale e realt�a Visualizza la playlist completa 5 video	 Möbius 25 Visualizza la playlist completa 12 video	 Grand Prix Möbius Suisse 2021 Visualizza la playlist completa 3 video	 Grand Prix Möbius editoria mercato 2021 Visualizza la playlist completa 3 video	 Editoria e media verso il futuro Visualizza la playlist completa 8 video



Fondazione
Möbius
Lugano

Fondazione Möbius
Lugano
per lo sviluppo
della cultura digitale

Casella postale 446
CH-6942 Savosa (Lugano)

Tel. +41 79 793 56 72
info@moebiuslugano.ch
www.moebiuslugano.ch

YouTube ^{CH}

- Home
- Shorts
- Iscrizioni
- Tu
- Cronologia

Accedi per mettere Mi piace ai video, commentare e iscriverti ai canali.

Accedi

Esplora

- Tendenze
- Musica
- Film e TV
- Giochi
- Sport
- Podcast

Altro da YouTube

- YouTube Premium
- YouTube Music
- YouTube Kids

Cerca



Fondazione Möbius

@fondazionemoebius · 315 iscritti · 231 video

La Fondazione Möbius Lugano, costituitasi nel giugno 2015, nasce dopo vent'anni di attiv...

Iscriviti

Home Video Shorts Live **Playlist** Community

Playlist create

Ordina per

 Premio Möbius 2024 Visualizza la playlist completa	 Möbius Shorts Visualizza la playlist completa	 Premio Möbius Lugano 2022 Visualizza la playlist completa	 Conferenze 2022 Visualizza la playlist completa	 Documentario Venticinque anni di cultura digitale al ... Visualizza la playlist completa	 L'intelligenza artificiale (IA) e la nuova rivoluzione ... Visualizza la playlist completa
 Città e democrazia verso il futuro Visualizza la playlist completa	 Premio Möbius Speciale del Trenticesimo per "digitale e ambiente" e per "digitale e mobilità" Visualizza la playlist completa	 Möbius 25 Visualizza la playlist completa	 Grand Prix Möbius Svizzera 2021 Visualizza la playlist completa	 Grand Prix Möbius editoria marzo 2021 Visualizza la playlist completa	 Editoria e media verso il futuro Visualizza la playlist completa

RADIO TV

Media	ticinonews
Titolo	Cosa ci succederà con l'intelligenza artificiale?
Data	01.10.2024



Ospite di Filippo Suessli e Grant Benson nella puntata del 28 settembre Alessio Petralli, direttore della Fondazione Möbius.

Media	RSI Audio e podcast
Titolo	Möbius 2024
Data	01.10.2024

erca RSI Guar

Audio e Podcast

Prima pagina Programmi Tematiche



MILLEVOCI

Möbius 2024

iStock • 01.10.2024 • 32 min

▶ << 10 30 >> 🔊 0:00 / 32:26 1.0x

Disponibile su ▾
↓ Scarica
↑ Condividi

Di: **Natascia Bandecchi, Isabella Visetti e Neva Petralli**

Torna il premio dedicato allo sviluppo della cultura digitale, quest'anno incentrato sulle scelte legate all'intelligenza artificiale.

Media	RSI Audio e podcast
Titolo	Banche e giornalismo a confronto con l'AI
Data	04.10.2024



ALPHAVILLE

Banche e giornalismo a confronto con l'AI

Con Gabriele Cruciata e Luca De Biase

📍 iStock • 04.10.2024 • 25 min



Disponibile su ▾

↓ Scarica

↑ Condividi

Di: Enrico Bianda

Dal 3 al 5 ottobre si è svolta la 28ma edizione del premio Möbius, tema di quest'anno l'intelligenza artificiale.

Luca De Biase è stato ospite con una conferenza dedicata all'IA nelle banche e nel sistema finanziario.

In questi giorni poi è uscito sulle piattaforme un podcast prodotto da SlowNews intitolato **10 e 25**: un'inchiesta sulla vera storia della straga della Stazione di Bologna del 2 agosto del 1980. Autore **Gabriele Cruciata** insieme a Dario De Santis.

Per discutere di IA e fiducia, **De Biase e Cruciata** sono stati ospiti di Alphaville.

Media	RSI Il Quotidiano
Titolo	Premio Möbius 2024
Data	05.10.2024
Time	5'35" - 8'52"

Il Quotidiano

<https://www.rsi.ch/play/tv/redirect/detail/2257585>

Play RSI

Il Quotidiano - Play RSI

Attualità della Svizzera italiana





Media	Teletext
Titolo	Premio Möbius, vince azienda di Manno
Data	05.10.2024
Time	18:38

RSI 131

TICINO E GRIGIONI 05.10.24 18:38

Premio Möbius, vince azienda di Manno
Jaipur Robotics, giovane azienda di
Manno fondata a febbraio, ha vinto il
Premio Möbius 2024 per l'innovazione
digitale. La startup ha sviluppato un
sistema basato sull'intelligenza arti-
ficiale per migliorare la gestione dei
rifiuti, riducendo le perdite causate
da materiali pericolosi o ingombranti.

La premiazione si è tenuta all'audito-
rium dell'Università della Svizzera
Italiana (USI) a Lugano, dove per tre
giorni si è discusso di IA applicata a
diversi settori.

In finale anche il Mulino di Maroggia,
per il suo processo di digitalizzazio-
ne, e la startup I'm Back, che trasfor-
ma macchine fotografiche analogiche in
digitali.